

# ***Comune di Ponte Buggianese***



## ***Relazione al Conto del Bilancio 2012***

## - CONSIDERAZIONI GENERALI -

Con il rendiconto di gestione l'Amministrazione comunale, rapportandosi alle previsioni di bilancio annuale e pluriennale, nonché alla relazione previsionale e programmatica approvati all'inizio dell'esercizio, verifica l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e rileva gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni con le relative cause.

In primo luogo l'Amministrazione ha operato per il conseguimento degli obiettivi strategici, definiti in sede di programmazione annuale e pluriennale, approvati dal Consiglio Comunale e modificati nel corso dell'esercizio finanziario dallo stesso Consiglio, attuando in tal modo il programma amministrativo previsto. Tale attuazione è stata condizionata dalla crisi economica generale del paese e in particolare da una carenza di risorse disponibili che negli ultimi anni si è accentuata. Particolarmente significativa è stata l'incidenza dei tagli conseguenti all'applicazione del decreto legge n. 78/2010 convertito in legge dall'art. 1 della legge n. 122/2010 e del decreto legge n. 201/2011 convertito dalla legge 14/2011.

Si ritiene inoltre che talune scelte gestionali e di programmazione adottate, nel corso dell'esercizio, siano coerenti con gli obiettivi di miglioramento, in materia di: pubblica istruzione, gestione delle risorse idriche, controllo del territorio e riacquisizione di alcuni servizi.

A tale proposito si evidenziano di seguito gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'anno 2012:

- Il ritorno alla gestione diretta della riscossione delle seguenti entrate tributarie: Tassa occupazione suolo pubblica, Imposta comunale della pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni; e dell'entrata extratributaria del servizio di illuminazione votiva a seguito della risoluzione consensuale del contratto di affidamento della gestione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale, con la società Publiambiente S.p.A, avvenuta con decorrenza primo ottobre 2012;
- l'utilizzo di avanzo di amministrazione, di proventi delle concessioni cimiteriali, di oneri di urbanizzazione e di entrate correnti quali fonti di finanziamento per interventi

agli edifici scolastici (€ 150.000) , alle strade comunali (€ 145.000) ed al potenziamento del sistema idrico (€ 100.000);

- l'estinzione di due mutui della Cassa depositi e prestiti per un totale di € 61.016,48. L'operazione di estinzione, resasi necessaria al fine di evitare il taglio del fondo sperimentale di equilibrio, è stata finanziata con avanzo di amministrazione e con risorse di parte corrente comprensive della quota del fondo sperimentale interessata dal taglio (€ 38.147,51). Il risparmio per il comune, in termini di rata annuale, è quantificato in € 22.714,03;
- la continuità nella quantità e qualità dei servizi erogati alla collettività, in particolare per i servizi sociali e per l'istruzione che presentano problematiche maggiori e sempre più complesse. Significativo è stato l'intervento di sostegno economico a famiglie disagiate;

A conclusione della gestione finanziaria 2012, nonostante la difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie, questa Amministrazione è riuscita a mantenere un buon livello di efficienza e funzionalità per tutti i servizi, impegnandosi a renderli ove necessario più rispondenti alle esigenze dell'utenza. Ha garantito altresì interventi in ambito sociale, nella pubblica istruzione e nello sport .

La gestione 2012 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 349.216,89, che sarà utilizzato prioritariamente per il finanziamento degli investimenti dell'anno 2013.

### Valutazione tecnica

Il rendiconto della gestione rappresenta un momento importante di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti sia in sede di approvazione del bilancio di previsione, sia nella relazione previsionale e programmatica, ma ancor prima nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il rendiconto si presenta come un documento complesso ed articolato, composto da modelli specificatamente contabili e tecnici quali il conto del bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico; la sua principale funzione è quella di misurare in termini di valore una serie di grandezze, al fine di rendere conto delle operazioni poste in essere durante la gestione e dei relativi risultati conseguiti in termini di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale.

Analizzando in sintesi il rendiconto della gestione vediamo che l'ente, nell'anno 2012, ha dovuto sostenere spese per il suo funzionamento, la cui programmazione è contenuta nei titoli 1 (*spesa corrente*) e 3 (*spesa per rimborso prestiti*), per € 4.972.737,18. Nell'importo sono compresi i costi fissi per il personale dipendente, per imposte e tasse e per l'ammortamento dei mutui (*tit 1: int 01-06-07 e tit. 3*) che da soli assorbono risorse per € 2.034.134,16 vale a dire il 40,90% dell'intera spesa di gestione. A tale proposito si può affermare che la programmazione di parte corrente risulta fortemente influenzata dal peso dell'indebitamento (*sceso quest'anno di poco sotto i 3 milioni di euro*) che costringe il comune a corrispondere agli istituti mutuanti una rata annua (*capitale e interessi*) di oltre 600 mila euro.

Le risorse necessarie per il finanziamento dei costi di gestione sono state reperite all'interno dell'entrata corrente (titoli 1-2-3) che ha fatto registrare un introito complessivo di € 4.985.413,86 di cui € 32.130,60 destinati al finanziamento di spese d'investimento. Uniche eccezioni sono rappresentate da una parte dell'entrata derivante dalla gestione delle pratiche edilizie (€ 100.000) e da una quota di avanzo (€ 20.000) finalizzata alla spesa, del titolo 3, per l'estinzione anticipata di una parte del debito con Cassa depositi e prestiti.

Una quota rilevante di avanzo di amministrazione 2011 (€ 237.336,01) è stata invece destinata agli investimenti.

Per quanto riguarda gli investimenti, ancora una volta, è da valutarsi positivamente il mancato ricorso al credito. L'assenza di nuovo indebitamento nel decennio trascorso (l'ultimo mutuo per il

finanziamento di investimenti è stato contratto nell'anno 2004) ha permesso di dimezzare il debito residuo che è passato da oltre € 6.000.000 (dato iniziale 2004) a € 2.850.000 (dato attuale).

La spesa d'investimento impegnata 2012 (€ 627.530,23) ha attinto risorse dall'entrata di parte corrente (€ 32.130,60), dagli oneri di urbanizzazione (€ 225.445,16), da alienazioni patrimoniali (€ 87.120,00), dai trasferimenti (€ 50.300,00) e dall'avanzo di amministrazione destinato a parte capitale (€ 237.336,01). In particolare le entrate di parte corrente destinate ad investimenti, sono costituite da accertamenti ICI su anni pregressi.

L'intera gestione 2012 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 349.216,89, comprensivo di fondi vincolati da destinare esclusivamente ad investimenti per € 91.642,97 e della somma accantonata a fondo svalutazione crediti (€ 60.000)

Infine, rispetto alle norme sul patto di stabilità interno, i risultati della gestione finanziaria 2012 evidenziano l'avvenuto conseguimento degli obiettivi programmatici.

## CONTO DEL BILANCIO 2012 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione, riportato nella tabella che segue, è stato ottenuto dal concorso dei dati derivanti dalla competenza (anno 2012) e dai residui (anni 2011 e precedenti). La voce “avanzo” indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali.

### QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

MOVIMENTI 2012		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondo di cassa iniziali (01/01)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.763.014,46</b>	<b>0,00</b>	<b>1.763.014,46</b>
Riscossioni	(+)	1.277.987,13	4.631.248,14	5.909.235,27
Pagamenti	(-)	1.441.719,17	4.403.985,25	5.845.704,42
<b>Fondo di cassa finale (31/12)</b>	<b>(=)</b>	<b>1.599.282,42</b>	<b>227.262,89</b>	<b>1.826.545,31</b>
Residui attivi	(+)	586.589,93	1.222.254,69	1.808.844,62
Residui passivi	(-)	1.731.720,13	1.554.452,91	3.286.173,04
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile</b>	<b>(=)</b>	<b>454.152,22</b>	<b>-104.935,33</b>	<b>349.216,89</b>
Avanzo /disavanzo es. precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>454.152,22</b>	<b>-104.935,33</b>	<b>349.216,89</b>
Pagamenti az. Esecutive non regolarizzate	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato (al netto az. Esecutive)</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMPOSIZIONE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2012

<u>competenza</u>			
<b><u>entrate correnti</u></b>			
Titolo 1 - maggiori entrate	€	42.457,83	€ -
Titolo 2 - maggiori entrate	€	15.440,87	€ -
Titolo 3 - maggiori entrate	€	7.572,69	€ -
<b><u>entrate investimenti</u></b>			
Titoli 4 e 5 - maggiori entrate	€	22.498,22	€ -
<b><u>spese correnti e rimborso prestiti</u></b>			
Titoli 1+3 - economie	€	35.074,69	
<b><u>spese per investimenti</u></b>			
Titoli 2 - minori spese:			
per mancato finanziamento	€	-	
per economie	€	29.356,38	
<b>avanzo dalla competenza</b>			€ 152.400,68

<u>residui</u>			
<b><u>entrate correnti</u></b>			
Titolo 1 - maggiori entrate	€	2.059,83	€ -
Titolo 2 - minori entrate	€	-	-€ 13.413,10
Titolo 3 - minori entrate	€	-	-€ 25.500,86
<b><u>entrate investimenti</u></b>			
Titolo 4 - minori residui	€	-	-€ 4.680,24
Titolo 5 - minori residui	€	-	€ -
<b><u>entrate per conto terzi</u></b>			
Titolo 6 - minori residui	€	-	-€ 63.215,12
<b><u>spese correnti e rimborso prestiti</u></b>			
Titoli 1+3 - minori residui	€	133.432,49	
<b><u>spese per investimenti</u></b>			
Titoli 2 - minori residui	€	44.468,61	
<b><u>spese per conto terzi</u></b>			
Titoli 4 - minori residui	€	63.664,60	
<b><u>avanzo non utilizzato</u></b>			
F.do svalutazione crediti anni precedenti	€	60.000,00	
<b>avanzo dalla gestione residui</b>			€ 196.816,21
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2012</b>			€ 349.216,89

di cui:

▪ fondi vincolati (di cui F.do sv. crediti 2012 € 0)	€	60.000,00
▪ fondi per finanziamento spese in conto capitale	€	91.642,97
▪ fondi non vincolati	€	197.573,92

## - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO -

La tabella riportata indica l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente nell'ultimo quinquennio 2008-2012 ed è riferita alla gestione finanziaria complessiva (competenza e residui).

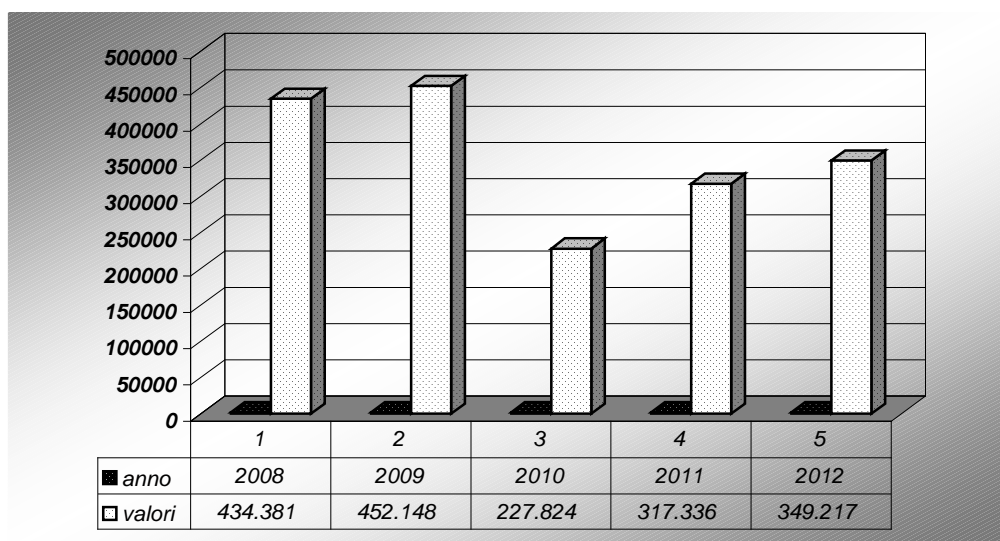
La visione simultanea di un così ampio intervallo di tempo permette di ottenere alcune informazioni, anche se di carattere generale, sullo stato delle finanze del comune.

Il dato finanziario rappresentato dal costante risultato di "avanzo di amministrazione" è senza dubbio significativo per valutare la situazione economica e finanziaria dell'Ente.

### SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP. + RES.)

GESTIONE GLOBALE		2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa iniziali (01/01)	(+)	2.632.140,28	2.154.782,58	1.777.521,04	1.675.431,14	1.763.014,46
Riscossioni	(+)	5.687.974,93	6.148.241,56	6.302.849,71	5.745.404,19	5.909.235,27
Pagamenti	(-)	6.165.332,63	6.525.503,10	6.404.939,61	5.657.820,87	5.845.704,42
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	2.154.782,58	1.777.521,04	1.675.431,14	1.763.014,46	1.826.545,31
Residui attivi	(+)	2.338.714,69	2.240.994,44	1.404.126,04	1.969.326,55	1.808.844,62
Residui passivi	(-)	4.059.116,26	3.566.366,82	2.851.733,61	3.415.005,00	3.286.173,04
Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile	(=)	434.381,01	452.148,66	227.823,57	317.336,01	349.216,89
Avanzo /disavanzo es. precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	434.381,01	452.148,66	227.823,57	317.336,01	349.216,89

### Grafico avanzo di amministrazione nel quinquennio



## - GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO -

Per una corretta valutazione del risultato di amministrazione è necessario procedere all'esame dei fattori che compongono l'avanzo di amministrazione.

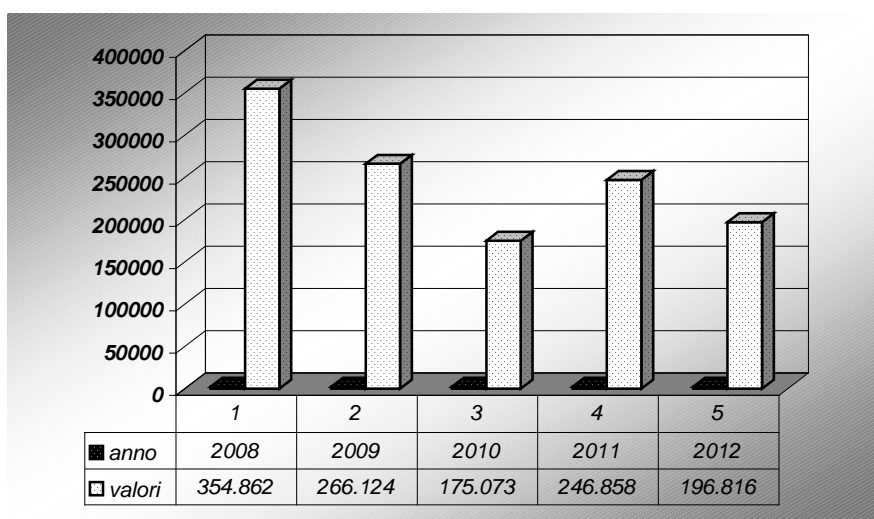
Nei prospetti che seguono sono riportati i valori dell'avanzo derivanti dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza.

Da un esame dell'andamento complessivo emerge che buona parte dell'avanzo negli anni è derivato dalla gestione dei residui (accertamenti di maggiori residui attivi ed eliminazione di residui passivi).

### SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE RESIDUI		2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa iniziale (01/01)	(+)	2.632.140,28	2.154.782,58	1.777.521,04	1.675.431,14	1.763.014,46
Riscossioni	(+)	1.393.720,19	1.771.939,92	1.774.209,58	1.108.748,23	1.277.987,13
Pagamenti	(-)	2.123.354,99	2.130.311,00	1.891.574,21	1.178.042,25	1.441.719,17
<b>Fondo cassa finale (31/12)</b>	<b>(=)</b>	<b>1.902.505,48</b>	<b>1.796.411,50</b>	<b>1.660.156,41</b>	<b>1.606.137,12</b>	<b>1.599.282,42</b>
Residui attivi	(+)	1.081.518,89	590.448,39	361.777,78	366.693,60	586.589,93
Residui passivi	(-)	2.348.877,89	1.746.354,25	1.454.712,43	1.558.149,58	1.731.720,13
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile</b>	<b>(=)</b>	<b>635.146,48</b>	<b>640.505,64</b>	<b>567.221,76</b>	<b>414.681,14</b>	<b>454.152,22</b>
Avanzo/disavanzo es. precedente applicato	(+/-) -	280.283,99 -	374.381,01 -	392.148,66 -	167.823,57 -	257.336,01 -
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>354.862,49</b>	<b>266.124,63</b>	<b>175.073,10</b>	<b>246.857,57</b>	<b>196.816,21</b>

### SVILUPPO GESTIONE DEI RESIDUI



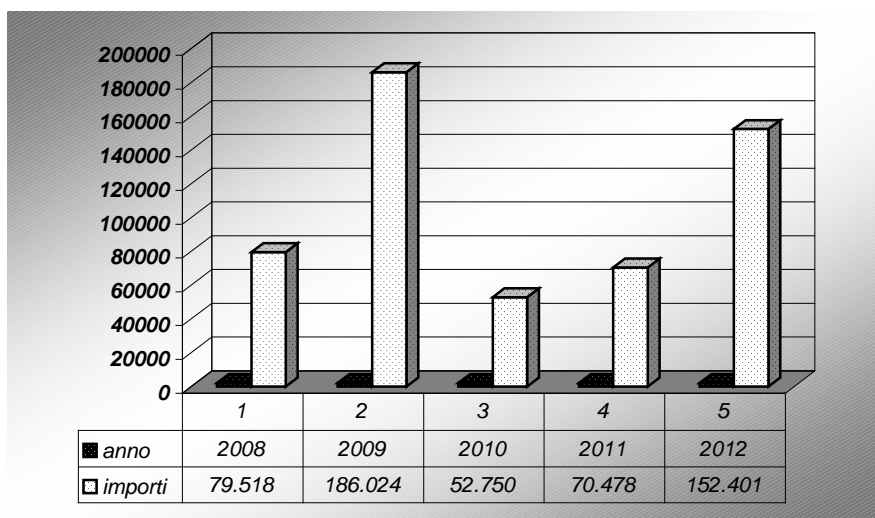
## - GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO -

Dalla tabella sottostante è possibile evincere che il risultato positivo, durante tutto il quinquennio considerato, è subordinato all'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione dell'anno precedente il quale è stato utilizzato interamente alla copertura di spese d'investimento;

### SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA		2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa iniziale (01/01)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	(+)	4.294.254,74	4.376.301,64	4.528.640,13	4.636.655,96	4.631.248,14
Pagamenti	(-)	4.041.977,64	4.395.192,10	4.513.365,40	4.479.778,62	4.403.985,25
<b>Fondo cassa finale (31/12)</b>	<b>(=)</b>	<b>252.277,10</b>	<b>-18.890,46</b>	<b>15.274,73</b>	<b>156.877,34</b>	<b>227.262,89</b>
Residui attivi	(+)	1.257.195,80	1.650.546,05	1.042.348,26	1.602.632,95	1.222.254,69
Residui passivi	(-)	1.710.238,37	1.820.012,57	1.397.021,18	1.856.855,42	1.554.452,91
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile</b>	<b>(=)</b>	<b>-200.765,47</b>	<b>-188.356,98</b>	<b>-339.398,19</b>	<b>-97.345,13</b>	<b>-104.935,33</b>
Avanzo/disavanzo es. precedente applicato	+/-	280.283,99	374.381,01	392.148,66	167.823,57	257.336,01
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>79.518,52</b>	<b>186.024,03</b>	<b>52.750,47</b>	<b>70.478,44</b>	<b>152.400,68</b>

### SVILUPPO DELLA GESTIONE COMPETENZA



**- IL BILANCIO SUDDIVISO IN COMPONENTI -**

Il dato complessivo dell'avanzo di amministrazione fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'Ente ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti fondamentali permette di evidenziare quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'Ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in conto capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- Ad operazioni estranee alla gestione (partite di giro-servizi per conto terzi).

**RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2012**

<b>BILANCIO</b>	<b>ACCERTAMENTI (+)</b>	<b>IMPEGNI (-)</b>	<b>RISULTATO (+/-)</b>
Corrente + avanzo	5.073.283,26	4.972.737,18	<b>100.546,08</b>
Investimenti + avanzo	679.384,83	627.530,23	<b>51.854,60</b>
Movimento di fondi	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Servizi per conto terzi	358.170,75	358.170,75	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.110.838,84</b>	<b>5.958.438,16</b>	<b>152.400,68</b>

## CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO CORRENTE

Il Comune, per erogare servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni ed alla fornitura di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità dei mutui in ammortamento. Questi sono i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente. Tali spese vengono finanziate dalle entrate tributarie (I.M.U., addizionale comunale all'IRPEF, imposte fiscalizzate confluite nel fondo sperimentale di riequilibrio, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta di pubblicità e diritti su affissioni, etc.), dai trasferimenti (dallo Stato e dalla Regione) e dalle entrate extratributarie (diritti, servizi a domanda individuale, servizio idrico integrato, sanzioni amministrative, rimborsi e recuperi, proventi del patrimonio, etc.). Le entrate di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria. Rientrano in questi casi l'avanzo di amministrazione (nell'anno 2012 € 20.000,00 sono stati destinati al finanziamento del titolo 3 della spesa) e gli oneri di urbanizzazione (nell'anno 2012 € 100.000,00 sono stati destinati a spesa corrente).

E' inoltre buona regola quella di utilizzare le entrate correnti di natura straordinaria (comunemente definite come entrate una-tantum) per il finanziamento di spese correnti di carattere non ripetitivo o, meglio ancora, per il finanziamento di spese di investimento. Come possiamo vedere nel prospetto a seguire, detto criterio, è stato applicato per una quota parte degli accertamenti ICI su anni pregressi (€ 32.130,60), tale entrata è stata destinata a parte capitale.

### - BILANCIO CORRENTE -

Bilancio corrente 2012		acc/imp	Parziale	Totale
<b>Entrate</b> (accertamenti di competenza)				
Tributarie (tit. 1)	(+)	€ 3.191.927,80		
Trasferimenti (tit. 2)	(+)	€ 328.116,63		
Extratributarie (tit. 3)	(+)	€ 1.465.369,43		
<b>risorse correnti</b>			€ 4.985.413,86	
Entrate correnti specifiche investimenti	(-)	€ -		
Entrate correnti generiche investimenti	(-)	€ 32.130,60		
<b>risparmio corrente</b>			-€ 32.130,60	
Avanzo applicato a estinzione mutui	(+)	€ 20.000,00		
Oneri urbanizzazione manut. Ordinaria	(+)	€ 100.000,00		
<b>risorse straordinarie</b>			€ 120.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>				€ 5.073.283,26
<b>SPESE</b> (impegni di competenza)				
Spese correnti (tit. 1)	(+)	€ 4.440.038,90		
Rimborso di prestiti (tit. 3)	(+)	€ 532.698,28		
<b>spese ordinarie</b>			€ 4.972.737,18	
disavanzo applicato a bilancio corrente		€ -		
<b>spese straordinarie</b>			€ -	
<b>TOTALE SPESE</b>				€ 4.972.737,18
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>				€ 100.546,08

## CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO INVESTIMENTI

Gli investimenti sono finalizzati alla realizzazione e all'acquisizione di opere, beni, impianti, le quali assicurano l'esercizio delle funzioni istituzionali e l'effettuazione dei servizi pubblici, ivi compresi beni mobili e attrezzature tecniche.

Le entrate destinate ad investimenti, nell'anno 2012, sono costituite dai contributi in conto capitale, dai proventi derivanti dal rilascio dei permessi a costruire, pratiche edilizie e relative sanzioni, dai proventi del patrimonio, da risorse di parte corrente tra cui quelle derivanti dal recupero evasione ICI e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Da segnalare che per l'anno 2012, gli investimenti sono stati finanziati con entrate di parte corrente per l'importo complessivo di € 32.130,60.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione non è stato fatto ricorso al credito per il finanziamento di opere pubbliche. Ciò sia per le limitazioni derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno, sia per ragioni di contenimento del livello di indebitamento dell'ente.

Nel prospetto successivo sono riportate le spese del bilancio investimenti e le entrate destinate al finanziamento delle stesse. Nel conteggio delle entrate sono stati detratti i proventi del rilascio di concessioni edilizie destinati alla parte corrente del bilancio.

### - BILANCIO INVESTIMENTI -

Bilancio investimenti 2012		acc/imp	parziale	totale
<b>ENTRATE</b> (accertamenti competenza)				
Alienazione beni e trasferim. Capitali (tit. 4)	(+)	€ 509.918,22		
Oneri urbanizzazione manutenz. Ordinaria	(-)	€ 100.000,00		
<b>Alienazione beni e trasfer. capitali investiti</b>			€ 409.918,22	
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	€ -		
Entrate correnti generiche per investimenti (eccedenza economica)	(+)	€ 32.130,60		
Risparmio corrente investito	(+)	€ -		
Avanzo applicato per investimenti	(+)	€ 237.336,01		
<b>Risparmio complessivo reinvestito</b>			€ 269.466,61	
accensione di prestiti (tit. 5)	(+)	€ -		
mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	€ -		
anticipazioni di cassa	(-)	€ -		
<b>Accensione prestiti per investimenti</b>			€ -	
<b>Totale Entrate</b>				€ 679.384,83
<b>SPESE</b> (impegni di competenza)				
in conto capitale (tit. 2)	(+)	€ 627.530,23		
estinzione mutuo inpdap (parte del tit. 3)	(+)	€ -		
concessione di crediti	(-)	€ -		
<b>Investimenti effettivi</b>			€ 627.530,23	
<b>Totale Spese</b>				€ 627.530,23
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>				€ 51.854,60

## ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate di competenza sono la base dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dipende infatti dall'entità di risorse che vengono reperite.

L'Ente, per poter programmare correttamente l'attività di gestione, deve aver ben individuato quali sono i mezzi finanziari disponibili.

Con il dettaglio, riportato nei prospetti che seguono, vengono evidenziate le risorse affluite alle casse comunali, l'andamento delle stesse nel quinquennio, nonché la percentuale di entrate accertate rispetto agli stanziamenti di bilancio e le riscossioni effettuate rispetto agli accertamenti.

Da notare, nel prospetto riportante i dati del quinquennio, che negli ultimi due anni c'è stato un consistente spostamento di somme dal titolo 2 al titolo 1, detto spostamento è dovuto alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi sul federalismo fiscale.

L'incremento del gettito delle entrate extra-tributarie è causato invece dalla diversa gestione dell'entrata per fognatura e depurazione la quale, a partire dagli incassi relativi al secondo semestre 2011, viene gestita come entrata corrente e non più come partita di giro.

### **PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2012 - IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE -**

<b>STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE: COMPETENZA</b>			
<b>RIEPILOGO DELLE ENTRATE</b>	<b>STANZ FINALI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>%ACCERTATO</b>
Tit. 1 - Tributarie	3.149.469,97	3.191.927,80	101,35%
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	312.675,76	328.116,63	104,94%
Tit. 3 - Extratributarie	1.457.796,74	1.465.369,43	100,52%
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscoss. di crediti	487.420,00	509.918,22	104,62%
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	
Tit. 6 - Servizi per conto terzi	729.111,88	358.170,75	49,12%
<b>TOTALE</b>	<b>6.136.474,35</b>	<b>5.853.502,83</b>	<b>95,39%</b>

<b>GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE: COMPETENZA</b>			
<b>RIEPILOGO DELLE ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>%RISCOSSO</b>
Tit. 1 - Tributarie	3.191.927,80	2.796.691,83	87,62%
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	328.116,63	165.755,06	50,52%
Tit. 3 - Extratributarie	1.465.369,43	845.132,28	57,67%
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscoss. di crediti	509.918,22	465.498,22	91,29%
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	358.170,75	358.170,75	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>5.853.502,83</b>	<b>4.631.248,14</b>	<b>79,12%</b>

**ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2008/2012  
- RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI -**

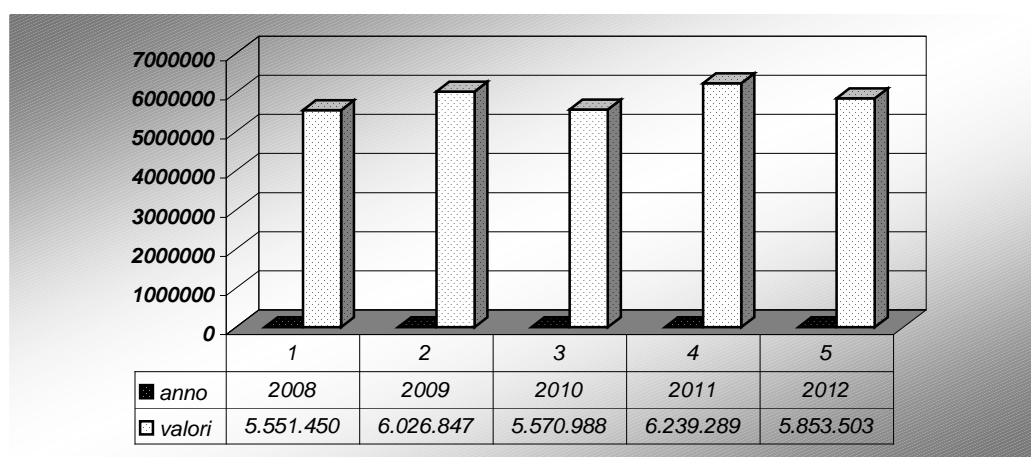
**RIEPILOGO ENTRATE**

<b>Riepilogo Entrate</b>	<b>accertamenti</b>	<b>Percent.</b>
Tit. 1 - Tributarie	3.191.927,80	54,53%
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	328.116,63	5,61%
Tit. 3 - Extratributarie	1.465.369,43	25,03%
Tit. 4 - Trasf. Capitali e riscossione crediti	509.918,22	8,71%
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00%
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	358.170,75	6,12%
<b>TOTALE</b>	<b>5.853.502,83</b>	<b>100,00%</b>

**RIEPILOGO ENTRATE  
(accertamenti)**

<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Tit. 1 - Tributarie	1.785.055,18	1.746.626,46	1.861.048,06	2.996.247,43	3.191.927,80
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.742.596,26	1.774.342,98	1.764.331,10	424.001,84	328.116,63
Tit. 3 - Extratributarie	1.075.802,20	1.058.742,57	954.816,24	1.164.514,60	1.465.369,43
Tit. 4 - Trasf. Capitali e riscossione cred	247.364,73	722.027,37	303.168,26	917.153,20	509.918,22
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	700.632,17	725.108,31	687.624,73	737.371,84	358.170,75
<b>TOTALE</b>	<b>5.551.450,54</b>	<b>6.026.847,69</b>	<b>5.570.988,39</b>	<b>6.239.288,91</b>	<b>5.853.502,83</b>

**RIEPILOGO DELLE ENTRATE**



## LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie si distinguono in imposte, tasse e tributi speciali ed altre entrate. Le imposte principali, sono l'imposta municipale unica (IMU) che ha la stessa base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili, l'addizionale comunale all'IRPEF, l'imposta comunale sulla pubblicità. La categoria seconda "tasse", dopo il passaggio a tariffa dello smaltimento rifiuti in attuazione del decreto legislativo n. 22/1997, riguarda quasi esclusivamente la tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP). La terza categoria "tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie" comprende, attualmente, solo l'entrata per diritti sulle pubbliche affissioni alla quale si è aggiunto il fondo sperimentale di riequilibrio determinando un notevole incremento della categoria.

Nei prospetti che seguono sono riportate le entrate della gestione di competenza, l'andamento delle stesse nel quinquennio, il grado di accertamento e di riscossione. Il gettito dell'entrate tributarie ha subito un notevole incremento, a partire dall'esercizio 2011, dovuto alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali, in conseguenza dei provvedimenti attuativi del federalismo fiscale di cui al decreto legislativo n. 23/2011. Nel primo titolo dell'entrata si trova il fondo sperimentale di riequilibrio il cui valore, definito dal M.E.F. e dal Ministero dell'Interno, è il risultato della sommatoria delle voci relative alla compartecipazione all'IVA attribuita nel 2011, alla riduzione ex art. 14 c. 2 del D.L. 78/2010, alle somme attribuite per la soppressa addizionale comunale sui consumi dell'energia elettrica, alla riduzione ex art. 28 c. 7 e 9 del D.L. 201/2011, alla compensazione relativa al gettito da imposta municipale unica. Nella pratica i trasferimenti erariali fiscalizzati sono divenuti un'entrata propria dell'ente.

Con D.L. 201/2011 convertito dalla Legge 214/2011, è stata introdotta l'Imposta Municipale Unica (IMU) che ha caratteristiche analoghe (presupposto oggettivo e soggettivo, calcolo dell'imposta) all'imposta comunale sugli immobili (ICI). Il gettito dell'imposta, calcolato per metà a disciplina base, è stato trattenuto dallo Stato, escluso l'importo relativo all'abitazione principale ed agli immobili strumentali che è stato attribuito integralmente al Comune. Inoltre, per il maggior gettito derivante dall'IMU base rispetto all'ICI il Ministero ha effettuato la compensazione con la riduzione del succitato fondo sperimentale di riequilibrio.

Le maggiori somme versate dai contribuenti sulla base delle aliquote deliberate per l'esercizio 2012 hanno contribuito a determinare l'equilibrio di bilancio.

Altra novità è stato il passaggio alla gestione in economia delle entrate dei servizi affissioni, imposta comunale sulla pubblicità e tassa occupazione suolo pubblico, affidate in concessione a ditta esterna fino al 31/12/2011.

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2008/2012

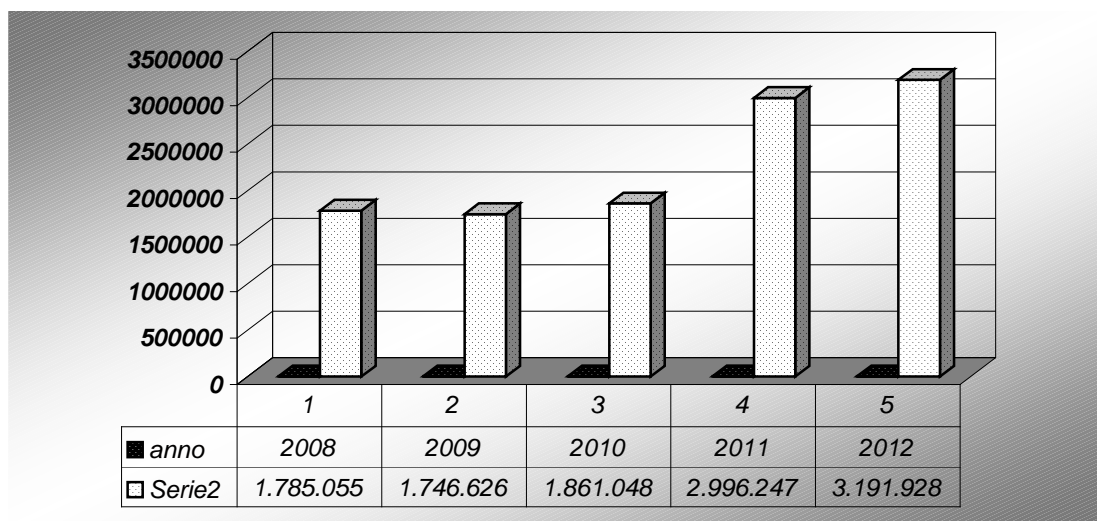
#### - ENTRATE TRIBUTARIE -

#### ENTRATE Tit. 1

Tit. 1: Tributarie (accertamenti)	Anno 2012	Perc.
Cat. 1 - Imposte	2.177.000,00	68,20%
Cat. 2 - Tasse	63.144,85	1,98%
Cat. 3 - Tributi speciali e altre entrate trib.	951.782,95	29,82%
<b>TOTALE</b>	<b>3.191.927,80</b>	<b>100%</b>

**ENTRATE Tit. 1 (accertamenti)**

<b>Tit. 1: Tributarie (accertamenti)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Cat. 1 - Imposte	1.715.769,94	1.682.929,65	1.808.817,11	2.211.394,83	2.177.000,00
Cat. 2 - Tasse	62.285,24	56.696,81	45.230,95	40.270,25	63.144,85
Cat. 3 - Tributi speciali e altre entrate trib.	7.000,00	7.000,00	7.000,00	744.582,35	951.782,95
<b>TOTALE</b>	<b>1.785.055,18</b>	<b>1.746.626,46</b>	<b>1.861.048,06</b>	<b>2.996.247,43</b>	<b>3.191.927,80</b>

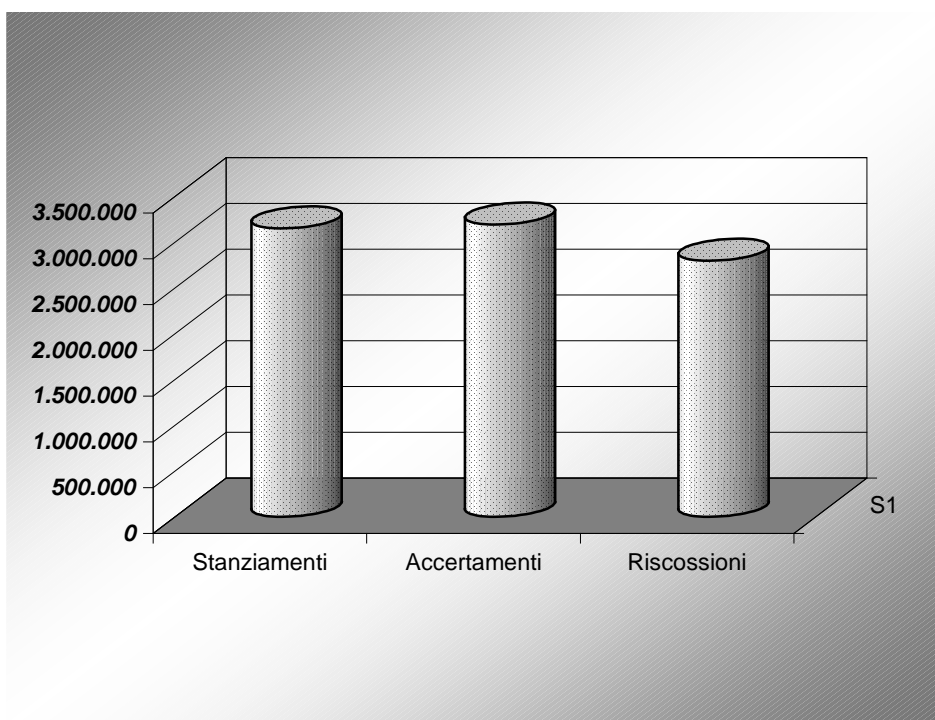
**Titolo 1 - TRIBUTARIE**

**PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2012**  
**- LE ENTRATE TRIBUTARIE -**

<b>STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE: COMPETENZA</b>			
<b>Tit. 1: TRIBUTARIE</b>	<b>STANZ. FINALI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>% DI ACCERT</b>
Cat. 1 - Imposte	2.177.000,00	2.177.000,00	100,00%
Cat. 2 - Tasse	60.100,00	63.144,85	105,07%
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	912.369,97	951.782,95	104,32%
<b>TOTALE</b>	<b>3.149.469,97</b>	<b>3.191.927,80</b>	<b>101,35%</b>

<b>GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE: COMPETENZA</b>			
<b>Tit. 1: TRIBUTARIE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>% DI RISC</b>
Cat. 1 - Imposte	2.177.000,00	1.785.521,73	82,02%
Cat. 2 - Tasse	63.144,85	59.387,15	94,05%
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	951.782,95	951.782,95	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>3.191.927,80</b>	<b>2.796.691,83</b>	<b>87,62%</b>

**Entrate Tributarie**



## I TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo secondo dell'entrata comprende contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate, ed infine di altri enti pubblici (rimborso spese segreteria convenzionata dal Comune di Serravalle Pistoiese, contributo politiche giovanili dal Consorzio SDS). Il titolo secondo dell'entrata, ed in particolar modo la categoria 1: "entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato", ha subito un'importante trasformazione a seguito dell'applicazione delle disposizioni normative sul Federalismo Fiscale. I trasferimenti erariali, che prima garantivano i servizi locali indispensabili e venivano attribuiti in relazione alla popolazione, al territorio, alle condizioni socio-economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che teneva conto degli squilibri della fiscalità locale, sono stati fiscalizzati a partire dall'anno 2011 e, di conseguenza, iscritti al titolo primo quali attribuzioni di risorse da federalismo municipale sotto la voce: Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

L'andamento dei trasferimenti correnti dello stato deve essere letto in funzione delle disposizioni di legge intervenute nel periodo preso in considerazione, che ne hanno determinato una sostanziale e progressiva riduzione fino alla quasi completa eliminazione. Detta riduzione è chiaramente rilevabile dall'analisi del quinquennio e dai grafici.

Tra i trasferimenti erariali non fiscalizzati sono rimasti i trasferimenti compensativi per minori introiti di addizionale IRPEF derivanti dall'applicazione della cedolare secca ex D. Lgs. 23/2011 e dalle disposizioni di cui all'art. 5 comma 1 e art. 6 del D.L. 185/2008 convertito dalla legge 2/2009, gli altri contributi ed erogazioni attribuiti per fattispecie specifiche di legge (oneri per accertamenti medico legali e cinque per mille del gettito Irpef), il cui valore è stato reso noto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali. Inoltre, tra i trasferimenti correnti dello Stato restano il contributo sviluppo investimenti e il rimborso rata per due mutui contratti con l'Istituto del Credito Sportivo totalmente a carico del bilancio statale.

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2008/2012

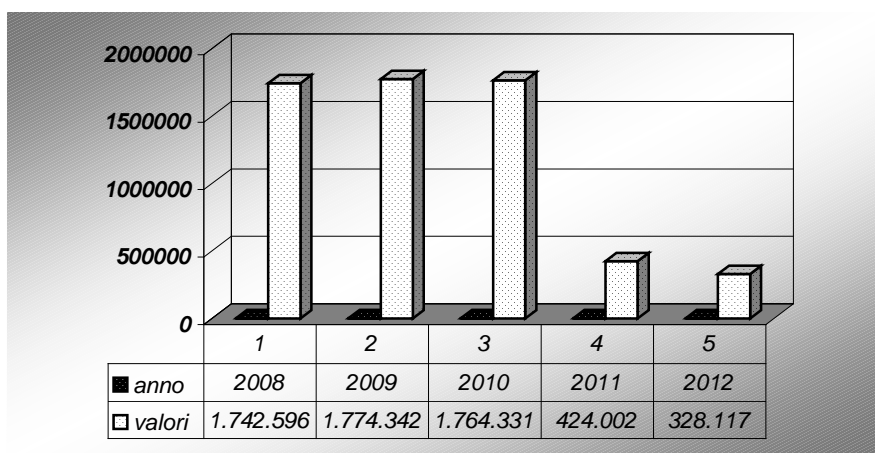
#### ENTRATE Tit. 2

<b>Tit. 2 - Trasferimenti correnti (accertamenti)</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Perc.</b>
Cat. 1 - Trasferimenti correnti Stato	142.858,92	43,54%
Cat. 2 - Trasferimenti correnti Regione	81.390,52	24,81%
Cat. 3 - contributi Regione funzioni delegate	12.235,67	3,73%
Cat. 4 - Contributi comunitari ed internazionali	0,00	0,00%
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	91.631,52	27,93%
<b>TOTALE</b>	<b>328.116,63</b>	<b>100,00%</b>

### ENTRATE Tit. 2 (accertamenti)

<b>Tit. 2 - Trasferimenti correnti (accertamenti)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Cat. 1 - Trasferimenti correnti Stato	1.582.695,87	1.571.047,92	1.607.880,82	215.606,68	142.858,92
Cat. 2 - Trasferimenti correnti Regione	82.650,39	74.123,31	78.019,09	85.459,55	81.390,52
Cat. 3 - contributi Regione funzioni delegate	10.685,75	83.492,54	15.659,10	30.658,34	12.235,67
Cat. 4 - Contributi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	66.564,25	45.679,21	62.772,09	92.277,27	91.631,52
<b>TOTALE</b>	<b>1.742.596,26</b>	<b>1.774.342,98</b>	<b>1.764.331,10</b>	<b>424.001,84</b>	<b>328.116,63</b>

### Titolo 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

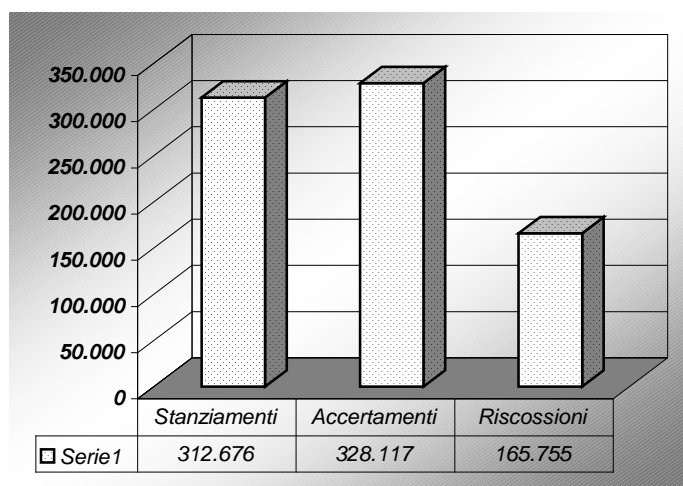


**PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2012**  
**- I CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI -**

<b>STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI: COMPETENZA</b>			
<b>Tit. 2: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>STANZ.FINALI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>% DI ACCERT</b>
Cat. 1 - Contr. e trasf. correnti dello Stato	115.124,84	142.858,92	124,09%
Cat. 2 - Contr. e trasf. correnti della Regione	93.510,40	81.390,52	87,04%
Cat. 3 - Contr. e trasf. Regione e funz. Delegate	12.409,00	12.235,67	98,60%
Cat. 4 - Contr. e trasf.comunitari e internazionali	0,00	0,00	
Cat. 5 - Contr. e trasf. Altri enti pubblici	91.631,52	91.631,52	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>312.675,76</b>	<b>328.116,63</b>	<b>104,94%</b>

<b>GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI: COMPETENZA</b>			
<b>Tit. 2: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>% DI RISC</b>
Cat. 1 - Contr. e trasf. correnti dello Stato	142.858,92	115.789,92	81,05%
Cat. 2 - Contr. e trasf. correnti della Regione	81.390,52	12.320,15	15,14%
Cat. 3 - Contr. e trasf. Regione e funz. Delegate	12.235,67	570,01	4,66%
Cat. 4 - Contr. e trasf.comunitari e internazionali	0,00	0,00	
Cat. 5 - Contr. e trasf. Altri enti pubblici	91.631,52	37.074,98	40,46%
<b>TOTALE</b>	<b>328.116,63</b>	<b>165.755,06</b>	<b>50,52%</b>

**Trasferimenti correnti**



## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le risorse comprese nelle entrate extratributarie sono relative ai proventi dei servizi pubblici, ai proventi dei beni comunali, agli interessi su anticipazioni e crediti, a utili e dividendi derivanti dalla partecipazione a società (dividendi Toscana Energia) e ad altri proventi diversi (contributi da soggetti privati).

I proventi dei servizi pubblici finanziano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza, sia come servizi istituzionali e a rilevanza industriale che come servizi a domanda individuale.

I proventi dei beni comunali sono dati dagli affitti o canoni pagati dagli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi in locazione, nonché da diritti e rendite patrimoniali per l'utilizzo dei beni dell'Ente.

Nei prospetti che seguono sono riportati gli accertamenti di competenza suddivisi nelle singole categorie, lo sviluppo nel quinquennio nonché lo stato di realizzazione delle entrate e delle riscossioni.

L'incremento del gettito delle entrate extra-tributarie è dovuto alla diversa gestione dell'entrata per fognatura e depurazione iscritta, già nell'esercizio finanziario 2011, al titolo terzo categoria prima, e ai proventi dell'illuminazione votiva, riferiti a tutto l'anno 2012, derivanti dalla gestione diretta dei servizi cimiteriali avviata dal 1° ottobre 2012, a seguito di risoluzione consensuale del contratto in essere con la società Publiambiente Spa.

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2008/2012 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -

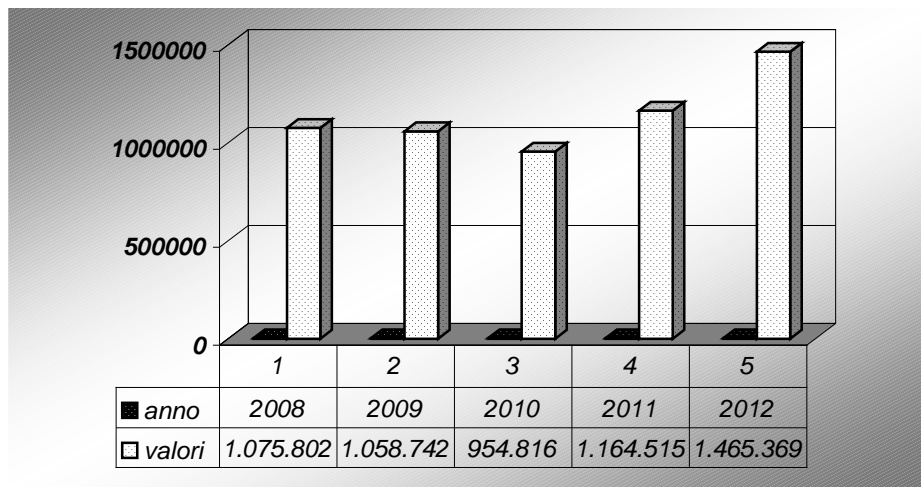
#### ENTRATE Tit. 3

<b>Tit. 3 - Extratributarie (accertamenti)</b>	<b>anno 2012</b>	<b>Perc.</b>
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	1.236.883,29	84,41%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	154.411,61	10,54%
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	1.465,52	0,10%
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	2.422,29	0,17%
Cat. 5 - Proventi diversi	70.186,72	4,79%
<b>TOTALE</b>	<b>1.465.369,43</b>	<b>100,00%</b>

#### ENTRATE Tit. 3 (accertamenti)

<b>Tit. 3 - Extratributarie (accertamenti)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	764.614,23	802.994,28	766.804,56	955.267,20	1.236.883,29
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	147.406,44	225.354,67	156.907,84	149.006,04	154.411,61
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	15.029,08	2.634,16	2.212,83	1.930,54	1.465,52
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	700,14	1.310,69	0,00	2.654,56	2.422,29
Cat. 5 - Proventi diversi	148.052,31	26.448,77	28.891,01	55.656,26	70.186,72
<b>TOTALE</b>	<b>1.075.802,20</b>	<b>1.058.742,57</b>	<b>954.816,24</b>	<b>1.164.514,60</b>	<b>1.465.369,43</b>

### Titolo 3 - EXTRATRIBUTARIE

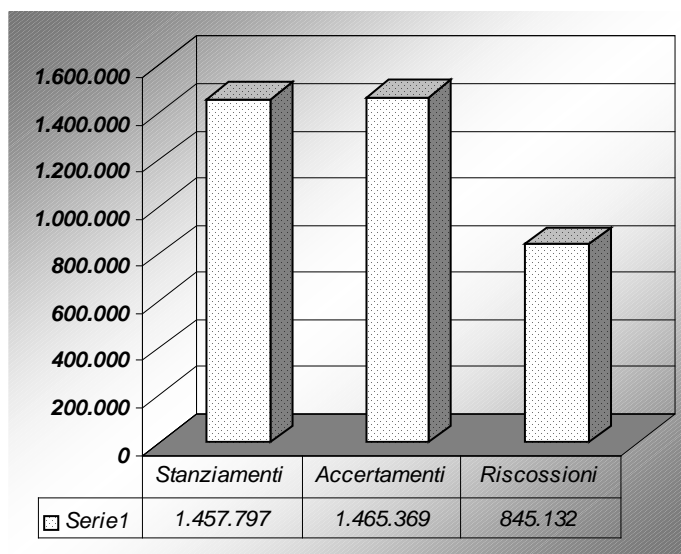


**PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2012**  
**- LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -**

<b>STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: COMPETENZA</b>			
<b>Tit. 3: EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>STANZ.FINALI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>% DI ACCERT</b>
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	1.234.211,97	1.236.883,29	100,22%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	155.051,44	154.411,61	99,59%
Cat. 3 - Interessi su anticipaz. e crediti	1.800,00	1.465,52	81,42%
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	2.422,29	2.422,29	100,00%
Cat. 5 - Proventi diversi	64.311,04	70.186,72	109,14%
<b>TOTALE</b>	<b>1.457.796,74</b>	<b>1.465.369,43</b>	<b>100,52%</b>

<b>GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: COMPETENZA</b>			
<b>Tit. 3: EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>% DI RISC</b>
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	1.236.883,29	674.880,86	54,56%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	154.411,61	107.151,07	69,39%
Cat. 3 - Interessi su anticipaz. e crediti	1.465,52	1.465,52	100,00%
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	2.422,29	2.422,29	100,00%
Cat. 5 - Proventi diversi	70.186,72	59.212,54	84,36%
<b>TOTALE</b>	<b>1.465.369,43</b>	<b>845.132,28</b>	<b>57,67%</b>

**Entrate Extra-tributarie**



## ALIENAZIONI DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le alienazioni di beni, i trasferimenti di capitale, e le riscossioni di crediti costituiscono entrate iscritte al titolo 4, distinte per categorie e destinate quasi esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, con esclusione delle riscossioni di crediti che, essendo semplici operazioni finanziarie di movimento fondi, non sono considerate risorse per investimenti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono relative a cessioni a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari.

I trasferimenti in conto capitale, di cui alle categorie 2, 3 e 4, sono costituiti da finanziamenti dello Stato, della Regione, della Provincia finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti, di cui alla categoria 5, sono relativi agli introiti derivanti dal rilascio dei permessi a costruire e pratiche edilizie e da contributi rilasciati da soggetti non appartenenti al settore pubblico.

Nel conto del bilancio 2012 figurano entrate a titolo di trasferimento dalla Regione Toscana per € 7.300,00 destinate al finanziamento del progetto "Filiera corta", proventi per il rilascio di concessioni edilizie e relative sanzioni per € 325.445,16 che sono stati destinati al finanziamento di spese correnti per € 100.000,00 pari circa al 30,73% del totale, proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali accertati per € 127.281,06, i contributi della Provincia per € 30.000,00 e di soggetti privati per € 12.772,00 incolati al finanziamento di un nuovo impianto di erogazione di acqua potabile.

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2008/2012 - ALIENAZIONE BENI, TRASFERIMENTI CAPITALE E RISC. CREDITI -

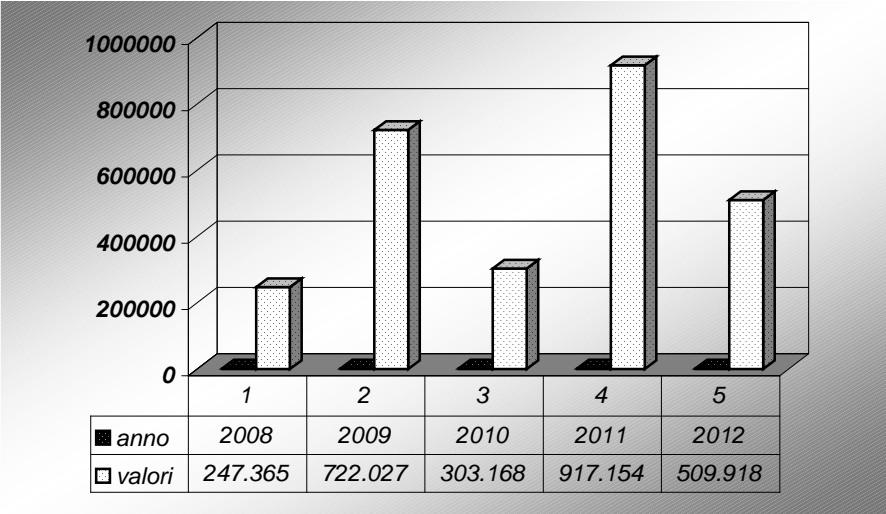
#### ENTRATE Tit. 4

<b>Tit. 4: Trasferimenti di capitale (accertamenti)</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Perc.</b>
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	134.401,06	26,36%
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale di Stato	0,00	0,00%
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale Regione	7.300,00	1,43%
Cat. 4 - Trasf. capitale da altri Enti Pubb.	30.000,00	5,88%
Cat. 5 - trasf. capitale da altri soggetti	338.217,16	66,33%
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>509.918,22</b>	<b>100,00%</b>

#### ENTRATE Tit. 4 (accertamenti)

<b>Tit. 4: Trasferimenti di capitale</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	33.521,05	0,00	0,00	0,00	134.401,06
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale Regione	0,00	379.450,00	50.000,00	592.120,54	7.300,00
Cat. 4 - Trasf. capitale da altri Enti Pubb.	0,00	0,00	29.540,00	0,00	30.000,00
Cat. 5 - trasf. capitale da altri soggetti	213.843,68	342.577,37	223.628,26	325.033,46	338.217,16
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>247.364,73</b>	<b>722.027,37</b>	<b>303.168,26</b>	<b>917.154,00</b>	<b>509.918,22</b>

**Titolo 4 – TRASFERIMENTI DI CAPITALE**

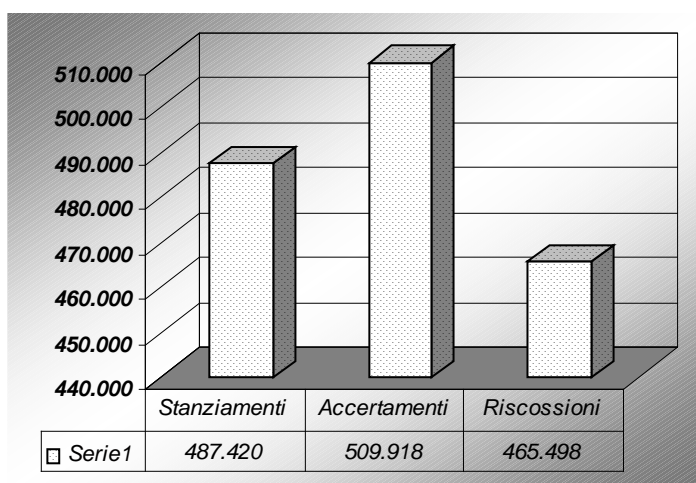


**PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2012  
- I TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI -**

<b>STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE: COMPETENZA</b>			
<b>Tit. 4 : TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>STANZ.FINALI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>% DI ACCERT</b>
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	87.120,00	134.401,06	154,27%
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale Stato	0,00	0,00	
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale Regione	7.300,00	7.300,00	100,00%
Cat. 4 - Trasf. capitale da altri enti pubblici	30.000,00	30.000,00	100,00%
Cat. 5 - Trasf. capitale da altri soggetti	363.000,00	338.217,16	93,17%
Cat. 6 - Riscossione di credito	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>487.420,00</b>	<b>509.918,22</b>	<b>104,62%</b>

<b>GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE: COMPETENZA</b>			
<b>Tit. 4 : TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>% DI RISC</b>
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	134.401,06	127.281,06	94,70%
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale Stato	0,00	0,00	
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale Regione	7.300,00	0,00	0,00%
Cat. 4 - Trasf. capitale da altri enti pubblici	30.000,00	0,00	0,00%
Cat. 5 - Trasf. capitale da altri soggetti	338.217,16	338.217,16	100,00%
Cat. 6 - Riscossione di credito	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>509.918,22</b>	<b>465.498,22</b>	<b>91,29%</b>

**Trasferimenti di capitale**



## ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Le risorse indicate nel titolo quinto sono costituite dalle accensioni di prestiti. Questa forma di finanziamento concorre alla realizzazione del programma dei lavori pubblici dell'Ente insieme alle alienazioni di beni, ai proventi delle concessioni edilizie ed all'eventuale avanzo di amministrazione.

La contrazione di mutui determina un aggravio sulla parte corrente del bilancio per effetto del rimborso annuale delle rate di ammortamento ed ha effetti negativi sul patto di stabilità. Quindi è da valutare positivamente il mancato ricorso al mercato finanziario dall'anno 2004 fino ad oggi.

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2008/2012 - ACCENSIONE DI PRESTITI -

#### ENTRATE Tit. 5

<b>Tit. 5: Accensione di prestiti (accertamenti)</b>	<b>2012</b>	<b>Perc.</b>
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	
Cat. 4 - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	

#### ENTRATE Tit. 5 (accertamenti)

<b>Tit. 5: Accensione di prestiti</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

# ANALISI DELLA SPESA

## **RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI**

Le uscite dell'Ente sono costituite da spese gestionali (parte corrente), da spese di investimenti (parte capitale), da spese per rimborso delle quote capitale dei mutui passivi (rimborso di prestiti) e da movimenti di risorse di terzi (partite di giro).

L'entità delle spese sostenibili dipende dal volume delle risorse di entrata che vengono accertate nell'esercizio. L'Amministrazione comunale deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di gestione mantenendo un costante equilibrio del bilancio.

L'efficienza (capacità di spendere rispetto al programma adottato), l'efficacia (capacità di soddisfare le esigenze della collettività) e l'economicità (capacità di raggiungere gli obiettivi con la minore spesa possibile) devono essere compatibili con il mantenimento del pareggio del bilancio.

Nei prospetti che seguono sono riportate le uscite di competenza e l'evoluzione delle stesse nel quinquennio.

## **ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO 2008/2012**

### **- RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI -**

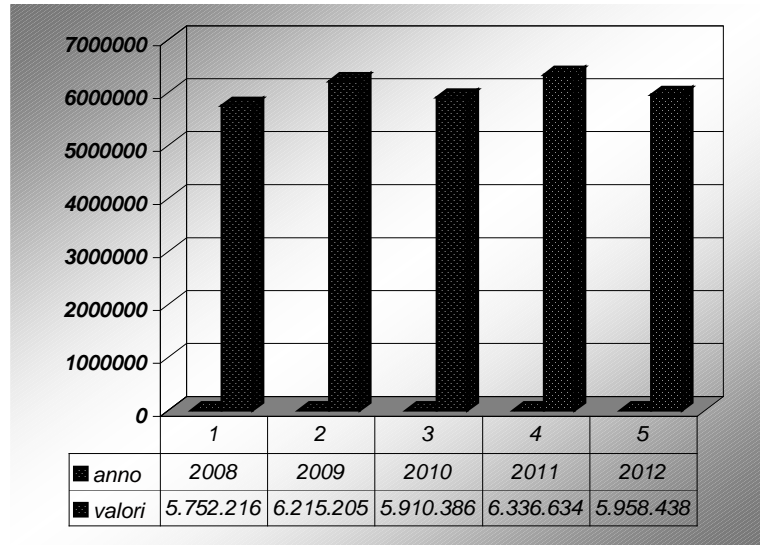
#### **RIEPILOGO USCITE**

<b>RIEPILOGO USCITE (impegni)</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Perc.</b>
Tit. 1 - Correnti	4.440.038,90	74,52%
Tit. 2 - In conto capitale	627.530,23	10,53%
Tit. 3 - Rimborso prestiti	532.698,28	8,94%
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	358.170,75	6,01%
<b>TOTALE</b>	<b>5.958.438,16</b>	<b>100,00%</b>

#### **RIEPILOGO USCITE (impegni)**

<b>RIEPILOGO USCITE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Tit. 1 - Correnti	4.021.854,14	4.075.570,47	4.054.148,87	4.165.764,25	4.440.038,90
Tit. 2 - In conto capitale	624.606,23	989.464,01	731.595,98	974.275,13	627.530,23
Tit. 3 - Rimborso prestiti	405.123,47	425.061,88	437.017,00	459.222,82	532.698,28
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	700.632,17	725.108,31	687.624,73	737.371,84	358.170,75
<b>TOTALE</b>	<b>5.752.216,01</b>	<b>6.215.204,67</b>	<b>5.910.386,58</b>	<b>6.336.634,04</b>	<b>5.958.438,16</b>

## RIEPILOGO DELLE USCITE

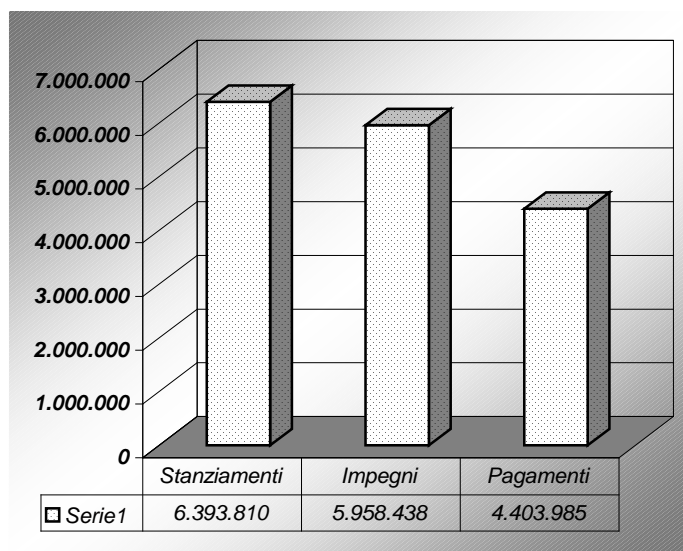


## PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA IMPEGNI E PAGAMENTI

STATO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA			
	STANZ.FINALI	IMPEGNI	% DI ACCERT
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.475.113,55	4.440.038,90	99,22%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	656.886,61	627.530,23	95,53%
TITOLO 3 - RIMBORSO PRESTITI	532.698,32	532.698,28	100,00%
TITOLO 4 - SPESE PER CONTO TERZI	729.111,88	358.170,75	49,12%
<b>TOTALE</b>	<b>6.393.810,36</b>	<b>5.958.438,16</b>	<b>93,19%</b>

VELOCITA' DEI PAGAMENTI DI COMPETENZA			
Tit. 3: EXTRATRIBUTARIE	IMPEGNI	PAGAMENTI	% DI RISC
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.440.038,90	3.380.037,41	76,13%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	627.530,23	147.033,39	23,43%
TITOLO 3 - RIMBORSO PRESTITI	532.698,28	532.698,28	100,00%
TITOLO 4 - SPESE PER CONTO TERZI	358.170,75	344.216,17	96,10%
<b>TOTALE</b>	<b>5.958.438,16</b>	<b>4.403.985,25</b>	<b>73,91%</b>

### Grafico riepilogativo della spesa dell'Ente



## SPESE CORRENTI ANNO 2012

Le spese di parte corrente devono essere utilizzate per sostenere i costi del personale, l'acquisto di beni, le forniture di servizi, i trasferimenti, l'onere di interessi passivi sui mutui ed altre uscite di minore rilevanza.

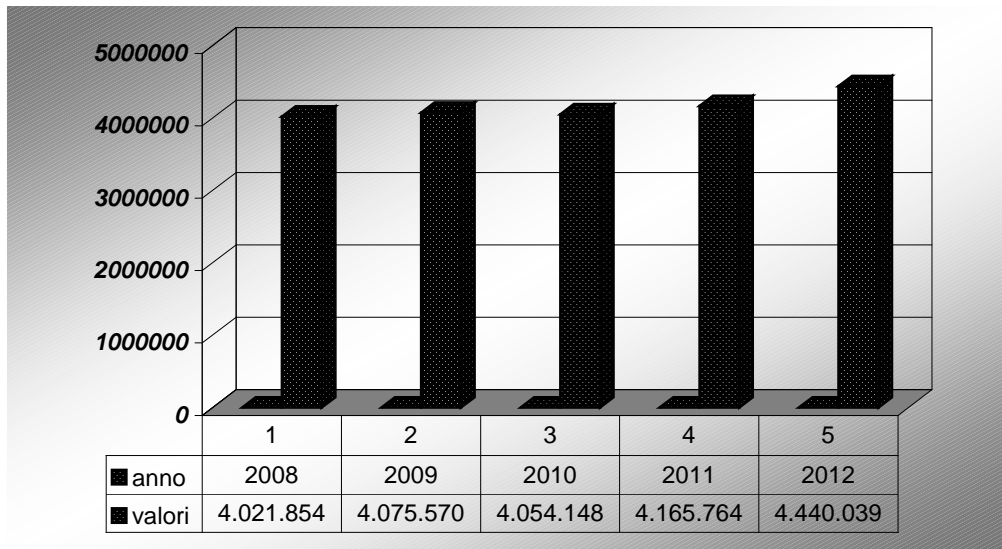
Nei prospetti sono riportati gli impegni di competenza suddivisi per funzione, indicando per ciascuna il valore percentuale rispetto al totale delle spese correnti, e l'analisi dell'andamento della spesa nel quinquennio.

### SPESE Tit. 1

<b>Tit. 1: Correnti (impegni)</b>	<b>anno 2012</b>	<b>Perc.</b>
Funzione 1 - Amm.ne, gestione e controllo	1.295.327,16	29,17%
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00%
Funzione 3 - Polizia locale	183.617,93	4,14%
Funzione 4 - Istruzione pubblica	887.009,12	19,98%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	84.676,26	1,91%
Funzione 6 - Sport e ricreazione	137.261,37	3,09%
Funzione 7- Turismo	0,00	0,00%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	208.628,50	4,70%
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.075.224,05	24,22%
Funzione 10- Settore sociale	514.796,96	11,59%
Funzione 11 - Sviluppo economico	53.497,55	1,20%
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>4.440.038,90</b>	<b>100,00%</b>

### SPESE Tit. 1 (impegni)

<b>Tit. 1 : corrente</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Funzione 1 - Amm.ne, gestione e controllo	1.488.792,28	1.457.432,41	1.407.324,01	1.285.245,97	1.295.327,16
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	150.619,03	173.959,88	180.339,53	183.385,50	183.617,93
Funzione 4 - Istruzione pubblica	774.861,05	839.022,42	851.576,54	872.049,36	887.009,12
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	75.993,53	79.879,32	87.045,48	79.517,28	84.676,26
Funzione 6 - Sport e ricreazione	117.092,88	110.388,49	108.809,36	122.459,49	137.261,37
Funzione 7- Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	230.185,25	228.096,55	236.480,39	217.231,89	208.628,50
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	687.138,56	694.407,92	663.868,11	879.719,31	1.075.224,05
Funzione 10- Settore sociale	491.715,69	482.783,48	502.375,28	480.164,67	514.796,96
Funzione 11 - Sviluppo economico	5.455,87	9.600,00	16.330,17	45.990,78	53.497,55
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.021.854,14</b>	<b>4.075.570,47</b>	<b>4.054.148,87</b>	<b>4.165.764,25</b>	<b>4.440.038,90</b>

**Titolo 1 – SPESE CORRENTI**

### - SPESE IN CONTO CAPITALE -

Le spese in conto capitale riportano gli investimenti che il Comune ha disposto nel corso dell'esercizio; in questa categoria troviamo gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, manutenzioni straordinarie e urbanizzazioni.

Nel prospetto che segue sono riportati gli impegni assunti nel corso dell'anno e l'incidenza percentuale di ogni singola funzione rispetto al totale della spesa in conto capitale.

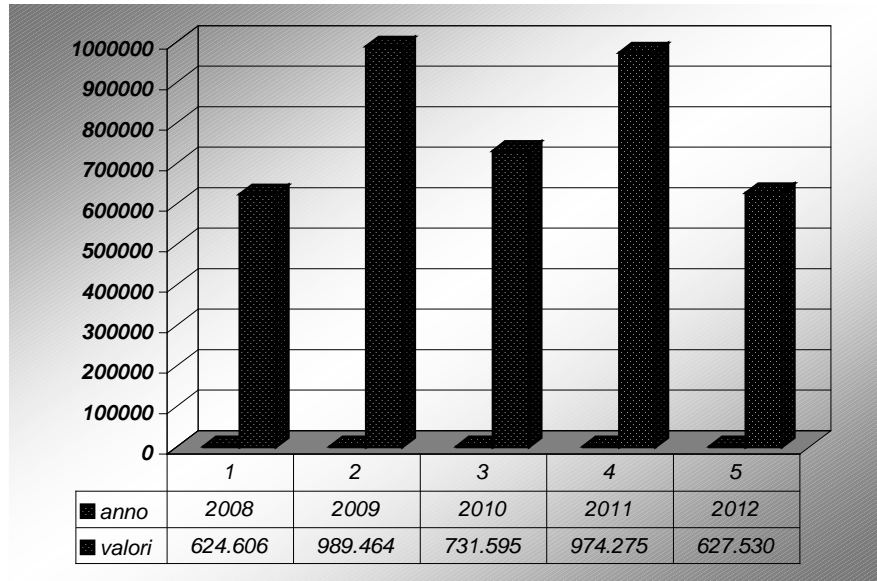
#### SPESE Tit. 2

<b>Tit. 2: In conto capitale</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Perc.</b>
Funzione 1 - Amm.ne, gestione e controllo	131.654,00	20,98%
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00%
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00%
Funzione 4 - Istruzione pubblica	165.719,36	26,41%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	20.500,00	3,27%
Funzione 6 - Sport e ricreazione	8.083,44	1,29%
Funzione 7- Turismo	0,00	0,00%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	150.000,00	23,90%
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	144.273,43	22,99%
Funzione 10- Settore sociale	0,00	0,00%
Funzione 11 - Sviluppo economico	7.300,00	1,16%
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>627.530,23</b>	<b>100,00%</b>

L'evoluzione nel quinquennio delle spese di investimento consente di individuare quali settori ed in quale misura, per ciascuno, siano state destinate le risorse.

#### SPESE Tit. 2 (impegni)

<b>Tit. 2: In conto capitale</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Funzione 1 - Amm.ne, gestione e controllo	120.862,24	95.070,66	87.527,32	125.260,31	131.654,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	936,00	0,00	800,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	53.500,00	385.684,43	127.657,26	207.359,62	165.719,36
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	186.000,00	52.000,00	410.488,00	20.500,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	215.000,00	15.773,61	125.000,00	131.200,00	8.083,44
Funzione 7- Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	165.960,59	5.500,00	59.500,00	22.493,00	150.000,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	49.283,40	266.499,31	219.911,40	70.674,20	144.273,43
Funzione 10- Settore sociale	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	50.000,00	6.000,00	7.300,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>624.606,23</b>	<b>989.464,01</b>	<b>731.595,98</b>	<b>974.275,13</b>	<b>627.530,23</b>

**Titolo 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE**

### - RIMBORSO PRESTITI -

La spesa per rimborso prestiti deriva dai piani di ammortamento dei vari mutui contratti dall'ente nel tempo, ed è composta da una quota interessi, che viene riportata tra le spese correnti (titolo 1°), e da una quota capitale, contabilizzata quale rimborso di prestiti (titolo 3°).

Da segnalare che, durante l'esercizio 2012, l'ente ha provveduto all'estinzione anticipata di due mutui della Cassa Depositi e Prestiti (totale € 61016,48). L'operazione di estinzione, resasi necessaria per non incorrere nel taglio del fondo sperimentale di equilibrio, in applicazione del comma 6-bis dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, è stata finanziata con avanzo, per € 20.000,00, e con entrata di parte corrente, per € 41.016,48 (comprende la quota del fondo sperimentale per la quale è stato evitato il taglio: € 38.147,51). Ne deriva, per gli esercizi finanziari successivi, un risparmio in termini di rata annuale da corrispondere agli istituti mutuanti pari a € 22.714,03.

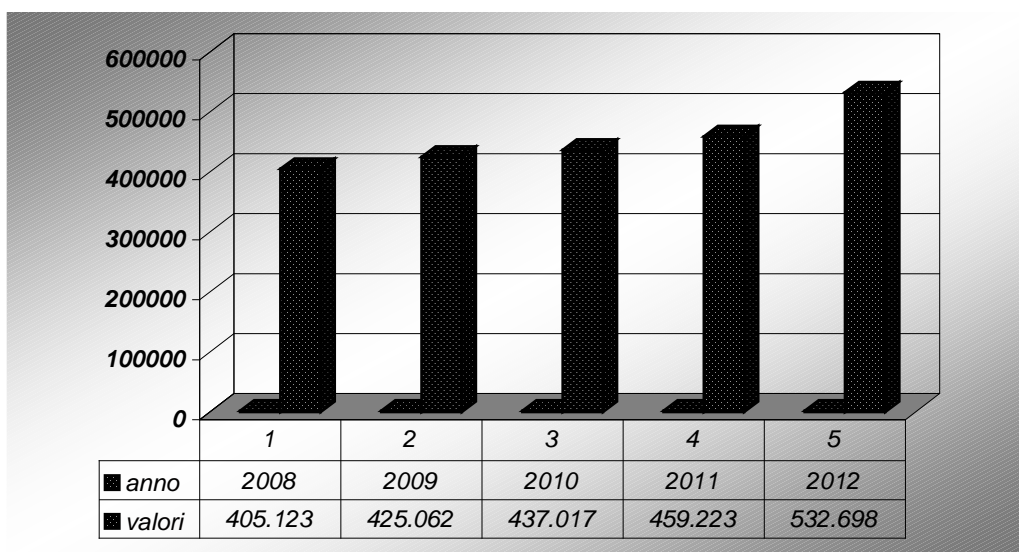
#### SPESE Tit. 3

<b>Tit. 3 - Rimborso prestiti (impegni)</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Perc.</b>
Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	532.698,28	100,00%
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	
Rimborso quota capitale di deb. pluriennali	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>532.698,28</b>	<b>100,00%</b>

L'evoluzione della spesa nel quinquennio descrive lo sviluppo della voce finanziaria nel corso degli anni in esame.

#### SPESE Tit. 3 (impegni)

<b>Tit. 3: Rimborso prestiti</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	405.123,47	425.061,88	437.017,00	459.222,82	532.698,28
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di deb. pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>405.123,47</b>	<b>425.061,88</b>	<b>437.017,00</b>	<b>459.222,82</b>	<b>532.698,28</b>

**Titolo 3 – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

### - LIVELLO DI INDEBITAMENTO -

Il livello di indebitamento è una voce rigida del bilancio comunale, comprende la somma dei capitali dei mutui assunti dall'ente che devono essere rimborsati.

Nel prospetto che segue queste somme sono state suddivise in tre categorie, determinando, con le variazioni intervenute nell'anno per accensione di nuovi mutui e quote di capitale rimborsate, la situazione debitoria al 31 dicembre.

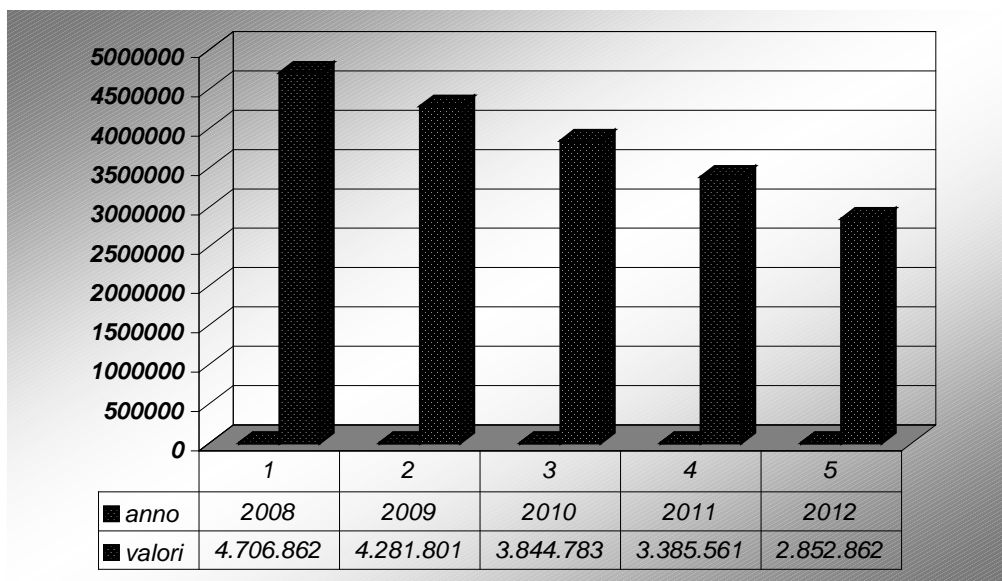
Nel prospetto successivo viene indicato il valore globale dell'indebitamento alla fine di ogni esercizio del quinquennio in esame. Emerge, in maniera evidente, che l'ente ha basato i propri programmi di investimento evitando il ricorso al credito, utilizzando, in alternativa, risorse proprie e contributi di terzi.

### INDEBITAMENTO GLOBALE

ENTI EROGATORI	SITUAZIONE 1/1	ACCENSIONE (+)	RIMBORSO (-)	SITUAZIONE 31/12
anno 2012	(Indeb. Iniziale)	(Acc. Tit. 5/E)	(Imp. Tit. 3/U - indennizzo)	(Indeb. Finale)
Cassa DD.PP.	2.152.209,29	0,00	304.612,66	1.847.596,63
Enti del settore pubblico	151.761,13	0,00	24.642,28	127.118,85
Aziende di Credito	1.081.590,34	0,00	203.443,49	878.146,85
<b>TOTALE</b>	<b>3.385.560,76</b>	<b>0,00</b>	<b>532.698,43</b>	<b>2.852.862,33</b>

### INDEBITAMENTO GLOBALE AL 31/12(analisi quinquennio)

ENTI EROGATORI	2008	2009	2010	2011	2012
Cassa DD.PP.	2.835.809,07	2.620.521,15	2.392.895,27	2.152.209,31	1.847.596,63
Ist. previdenza ammin. dal Tesoro	219.129,55	197.715,98	175.276,28	151.761,14	127.118,85
Aziende di Credito	1.651.923,92	1.463.563,53	1.276.612,11	1.081.590,39	878.146,85
<b>TOTALE</b>	<b>4.706.862,54</b>	<b>4.281.800,66</b>	<b>3.844.783,66</b>	<b>3.385.560,84</b>	<b>2.852.862,33</b>



## PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE - GESTIONE DEL PERSONALE -

L'Amministrazione comunale fornisce alla cittadinanza un insieme di prestazioni di carattere istituzionale (anagrafe, elettorale, leva, segreteria, servizi di informazione al cittadino, contabilità, tributi, tecnico, trasporto alunni, manutenzioni stradali e al patrimonio, verde pubblico etc.) e di servizi a domanda individuale (mensa scolastica, servizi extrascolastici, impianti sportivi e iniziative per anziani), determinando pertanto la necessità di impiego di personale dipendente che incide in modo sostanziale sulla spesa corrente del bilancio.

La spesa per il personale, unitamente al costo per il rimborso dei mutui, costituiscono elementi rigidi del bilancio che contribuiscono a ridurre la discrezionalità dell'amministrazione nella programmazione e gestione del bilancio.

I prospetti che seguono riportano la dinamica del personale nell'anno e nel quinquennio sia come forza lavoro che come spesa complessiva. Si può constatare che la spesa di personale sostenuta nel 2012 è rideterminata ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/06, come modificato dal comma 120, dell'art. 3, della Legge n. 244/07, dal comma 1 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 e poi sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010, ovvero escludendo dal calcolo alcune componenti specificamente individuate (incentivi alla progettazione, diritti di rogito, oneri da rinnovi contrattuali, somme oggetto di rimborso), rientra comunque nei limiti di cui alle citate disposizioni normative.

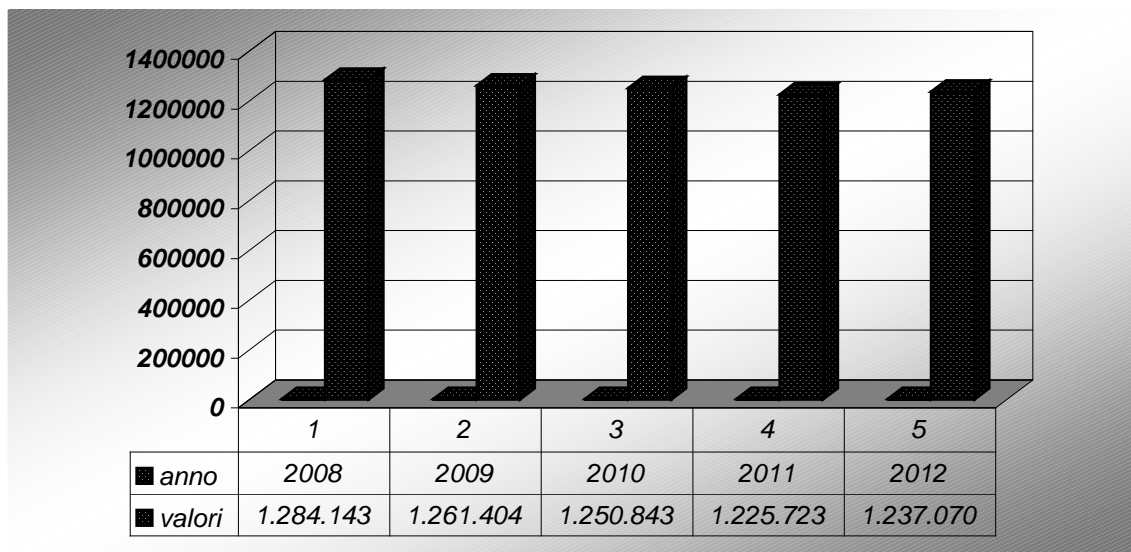
### PERSONALE

Forza lavoro al 31/12/11 (numero)	Anno 2012
Personale previsto in dotazione organica	33
Dipendenti in servizio (compreso segretario comunale):	
di ruolo	28
non di ruolo	
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>

SPESA PER IL PERSONALE	Anno 2012
Spesa complessiva per il personale (impegni)	1.237.070,63

FORZA LAVORO (numero)	2008	2009	2010	2011	2012
Personale previsto in pianta organica	34	34	33	33	33
Dipendenti in servizio:					
di ruolo	31	30	29	29	28
non di ruolo	1	0	0	1	
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>28</b>

SPESA PER IL PERSONALE (euro )	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa complessiva per il personale (impegni)	1.284.143,45	1.261.404,00	1.250.843,17	1.225.723,19	1.237.070,63



### - AVANZO O DISAVANZO APPLICATO -

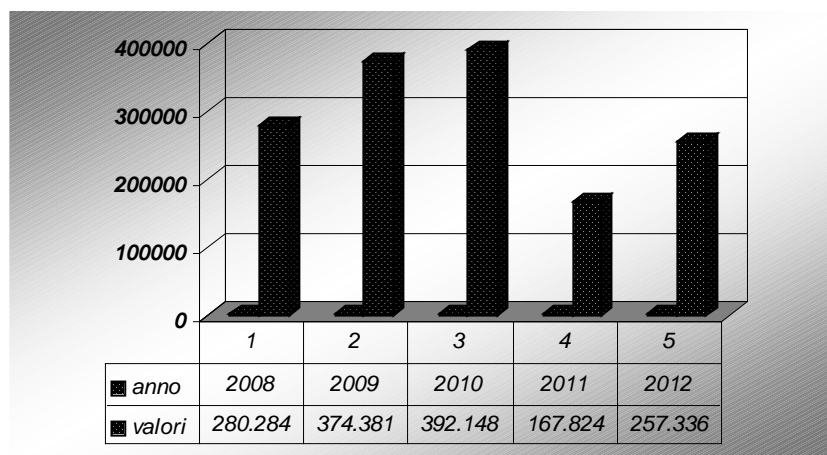
Il risultato contabile di amministrazione costituisce il dato di sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'Ente, dalla quale può scaturire un risultato positivo, ed in tal caso si parla di avanzo di amministrazione, o negativo, ed allora il termine da utilizzare è il disavanzo di amministrazione. In particolare l'avanzo costituisce una risorsa di natura straordinaria che può essere utilizzata per specifiche necessità quasi tutte finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'art. 187, comma 2, del D.lgs. 267/2000 stabilisce che l'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione per i seguenti scopi:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
  - b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
  - c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
  - d) per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.
- Il prospetto seguente fornisce un'analisi dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio, evidenziando le quote destinate al finanziamento della spesa corrente e di investimento.

### AVANZO O DISAVANZO APPLICATO

AVANZO APPLICATO	2008	2009	2010	2011	2012
Avanzo applicato a Spese Correnti o Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Avanzo applicato per Investimenti	280.283,99	374.381,01	392.148,66	167.823,57	237.336,01
<b>TOTALE</b>	<b>280.283,99</b>	<b>374.381,01</b>	<b>392.148,66</b>	<b>167.823,57</b>	<b>257.336,01</b>



**- SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE -**

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune non comprese nei servizi istituzionali, ma che vengono richieste dall'utente e non sono gratuite per legge.

La verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei ricavi dei servizi permette di individuare se la politica tariffaria applicata è compatibile con le risorse di bilancio.

Nel prospetto che segue viene evidenziato il risultato, a consuntivo, dell'esercizio 2012.

**GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE 2012**

n.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ENTRATE	SPESE
1	Mensa scolastica	257.264,18	415.402,01
2	Servizi extrascolastici	28.046,00	52.113,40
3	Vacanze anziani	3.911,25	7.746,85
4	Impianti Sportivi	18.000,00	59.463,15
<b>T O T A L I</b>		<b>307.221,43</b>	<b>534.725,41</b>
		=====	=====

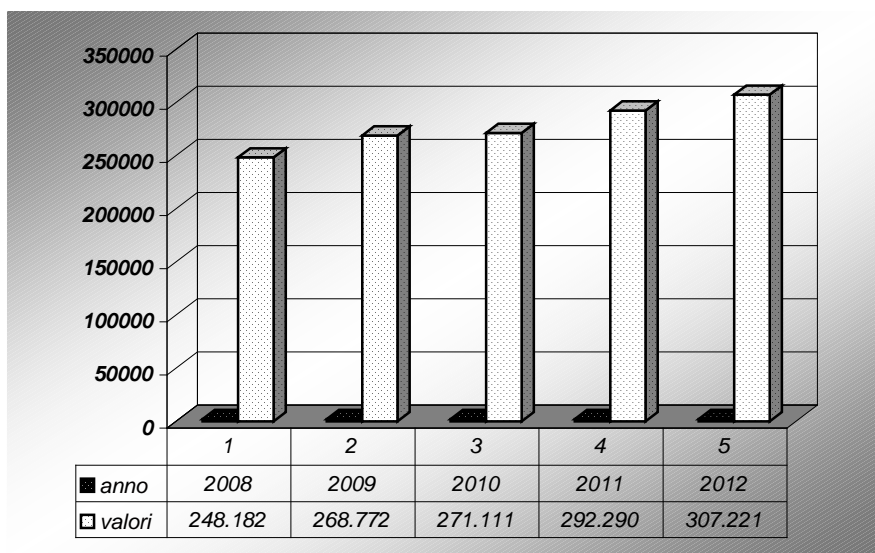
per cui, la percentuale di copertura dei costi dei servizi per l'anno 2012, è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{ENTRATE X 100}}{\text{S P E S E}} = \frac{307.221,43 \times 100}{534.725,41} = 57,45\%$$

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO ENTRATE 2008/2012

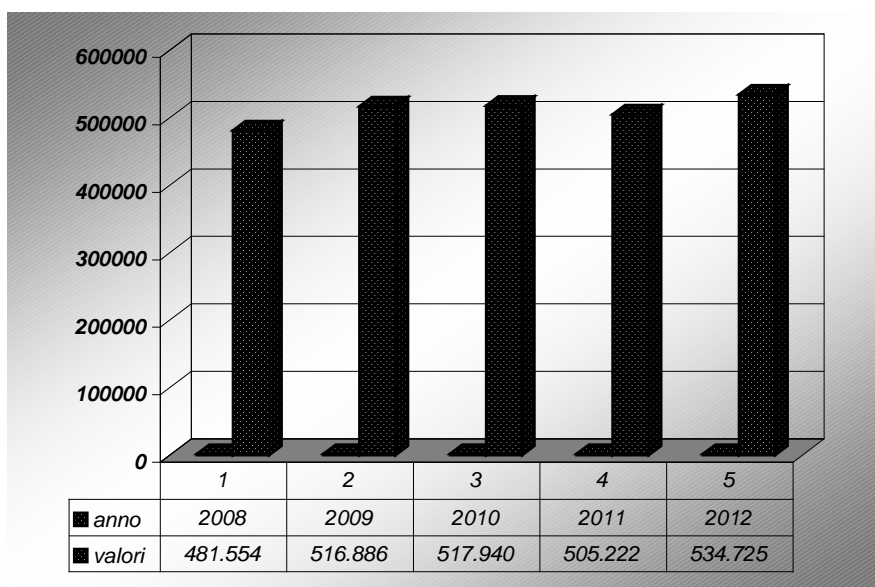
Nei prospetti seguenti riportiamo l'andamento delle entrate e delle spese nel quinquennio come figurano negli accertamenti dei rispettivi conti del bilancio.

SERVIZI (accertamenti)	2008	2009	2010	2011	2012
1-Colonie e soggiorni stagionali	15.884,56	13.067,70	14.234,57	10.958,56	3.911,25
2-Corsi extrascolastici	27.617,91	29.102,48	28.491,39	24.985,86	28.046,00
3-Impianti sportivi	12.179,76	13.601,83	13.539,15	16.500,00	18.000,00
4- Mense scolastiche	192.500,00	213.000,00	214.845,42	239.845,42	257.264,18
<b>TOTALE</b>	<b>248.182,23</b>	<b>268.772,01</b>	<b>271.110,53</b>	<b>292.289,84</b>	<b>307.221,43</b>



## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO USCITE 2008/2012

SERVIZI (impegni)	2008	2009	2010	2011	2012
1-Colonie e soggiorni stagionali	23.375,48	20.371,07	19.908,28	18.146,24	7.746,85
2-Corsi extrascolastici	43.945,88	48.075,07	49.178,28	50.054,21	52.113,40
3-Impianti sportivi	41.492,56	45.629,04	43.308,30	47.320,40	59.463,15
4- Mense scolastiche	372.740,36	402.810,50	405.545,13	389.700,88	415.402,01
<b>TOTALE</b>	<b>481.554,28</b>	<b>516.885,68</b>	<b>517.939,99</b>	<b>505.221,73</b>	<b>534.725,41</b>



## IL CONTO CONSUNTIVO PER PROGRAMMI

L'attività di indirizzo indicata dall'Amministrazione comunale con la relazione previsionale e programmatica tende ad assicurare la coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità di risorse certe o prevedibili. In altre parole con il bilancio per programmi viene associato l'obiettivo strategico alla dotazione finanziaria.

Di conseguenza in sede di consuntivo, i programmi, rappresentano i punti di riferimento per misurare l'efficacia dell'azione intrapresa rispetto agli obiettivi annuali e più in generale ai contenuti del programma di mandato amministrativo.

Analizzando i programmi di spesa di cui alle pagine seguenti si può rilevare un'elevata percentuale di attuazione, prossima al 100%, che esprime il grado di efficacia dell'azione amministrativa intrapresa, ovvero il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Per quanto attiene alla spesa di parte corrente, che peraltro nel corso degli anni è stata oggetto di un costante contenimento, sono comunque rilevabili delle economie che saranno destinate al finanziamento di futuri investimenti.

Relativamente alla parte investimenti, invece, si ritiene doveroso precisare che lo stato di realizzazione dipende frequentemente dal verificarsi di fattori esterni sui quali l'Ente può intervenire solo in minima parte (proventi dal rilascio di concessioni edilizie, trasferimenti da Enti pubblici e altri contributi). Uniche eccezioni sono rappresentate dalle opere finanziate con risorse proprie (alienazione di beni patrimoniali e avanzo di amministrazione).

## ANALISI DEI PROGRAMMI

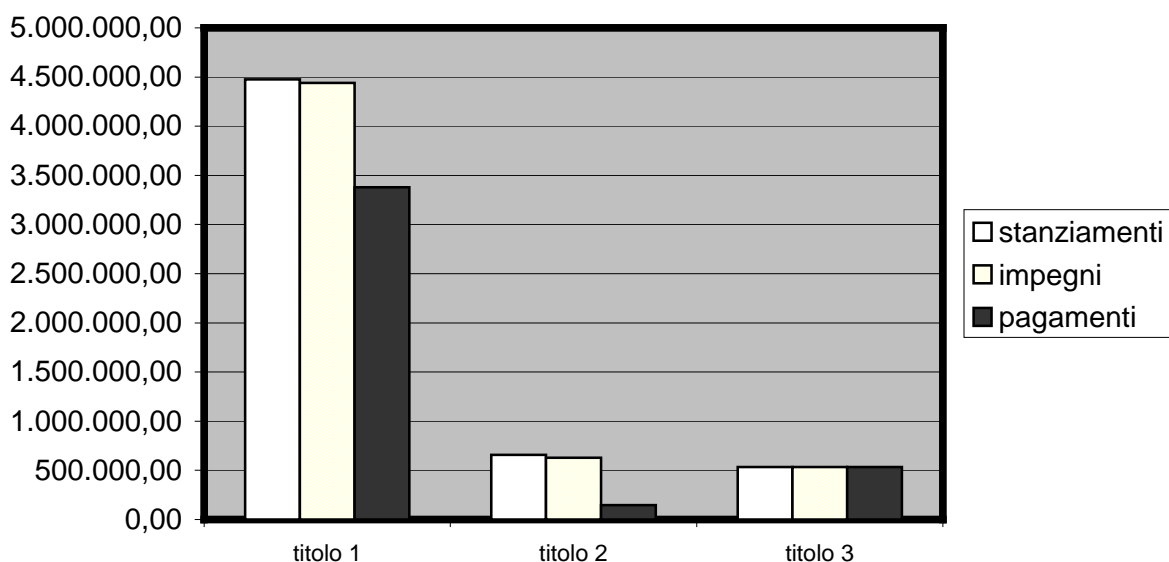
### Analisi generale delle somme impiegate

La lettura per programmi (cioè secondo le modalità con cui si è proceduto alla ripartizione delle spese correlate alle risorse di entrata acquisite nel corso della gestione) non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano, poi, la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Prima di procedere alla lettura della gestione 2012 per “programmi” si intende, pertanto, riproporre la spesa per macro aggregati, vale a dire distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. 194/96.

La lettura per ciascun titolo degli stanziamenti definitivi, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con l'analisi delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

Spese 2012	stanziamenti	impegni	pagamenti
Titolo 1 - spese correnti	4.475.113,55	4.440.038,90	3.380.037,41
Titolo 2 - spese in conto capitale	656.886,61	627.530,23	147.033,39
Titolo 3 - spese per rimborso prestiti	532.698,32	532.698,28	532.698,28
<b>TOTALE</b>	<b>5.664.698,48</b>	<b>5.600.267,41</b>	<b>4.059.769,08</b>



## **I programmi della relazione previsionale e programmatica**

La relazione previsionale e programmatica è un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli obiettivi generali da raggiungere nel medio termine e nella individuazione delle risorse disponibili. Tali obiettivi trovano poi una più puntuale ed analitica esplicitazione, per la parte relativa all'anno oggetto di previsione del bilancio, nella programmazione operativa e nel bilancio di previsione annuale.

Nella parte del documento relativa alla programmazione strategica, partendo da obiettivi generali, vengono definiti i programmi ed i progetti per l'azione amministrativa, per la gestione e per l'organizzazione.

Ogni programma che viene definito costituisce un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, e può riguardare una o più funzioni dell'ente. Pertanto esso riguarda iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale, quali servizi pubblici locali, opere pubbliche, assetto e gestione del territorio, servizi sociali, pubblica istruzione ed altro ancora.

Il progetto costituisce l'eventuale articolazione del programma ed è definito come insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare gli obiettivi del programma: con la definizione dei progetti il programma viene suddiviso in blocchi o parti elementari, in modo da facilitarne la programmazione delle fasi ed il controllo degli scostamenti rispetto all'andamento della programmazione stessa. La realizzazione del progetto rappresenta quindi un passo verso la completa attuazione del programma cui il progetto medesimo si riferisce.

Partendo dalla relazione previsionale e programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione. A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

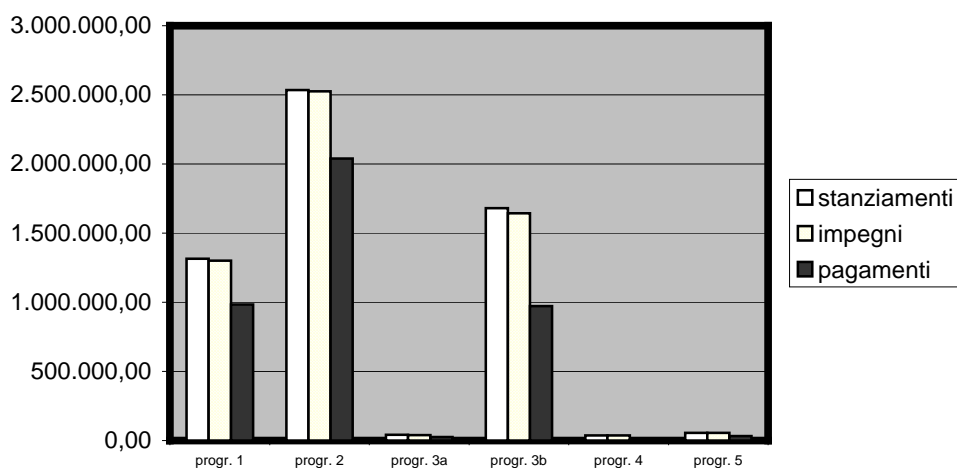
Il confronto tra i dati preventivi e consuntivi di bilancio, riclassificati per programmi e progetti, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riagggregazione per programmi, come indicato nella tabella sottostante. Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) nella prima colonna la denominazione dei programmi;
- b) nella seconda gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo il confronto quantitativo con i rimanenti. Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.
- c) la terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attiva tenendo conto della previsione.

- d) la quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della macchina comunale.

Programmi	stanziamenti	impegni	pagamenti
<b>Programma 1</b> Servizi amministrativi e alla persona	1.313.874,49	1.299.872,80	983.965,89
<b>Programma 2</b> Gestione Risorse	2.535.216,17	2.525.373,70	2.040.118,61
<b>Programma 3/a</b> Servizi Tecnici e Assetto del territorio	41.300,00	39.146,11	25.036,84
<b>Programma 3/b</b> Servizi Tecnici Lavori Pubblici	1.681.025,86	1.643.089,19	971.065,79
<b>Programma 4</b> Servizi Demografici e sistemi informatici	37.082,46	36.872,46	7.899,41
<b>Programma 5</b> Servizi Polizia Municipale e Svil. economico	56.199,50	55.913,15	31.682,54
<b>totale</b>	<b>5.664.698,48</b>	<b>5.600.267,41</b>	<b>4.059.769,08</b>



### **Analisi sullo stato di realizzazione dei programmi**

L'analisi conclusiva contiene un approfondimento dei singoli programmi che consente di mettere in evidenza alcuni aspetti di rilievo sul relativo stato di attuazione.

Tale analisi non deve limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato, perché è importante che ogni singolo programma venga valutato nelle finalità, nei presupposti, nella possibilità di gestire le risorse.

Non si può certo ritenere inefficace un'azione amministrativa che ha previsto investimenti finanziati con fondi regionali o statali i quali non sono stati successivamente erogati, né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fattori non imputabili all'ente stesso.

Occorre tenere conto delle eventuali variazioni di programma dovute ad una priorità attribuita ad un obiettivo in conseguenza di condizioni si sono rivelatesi più favorevoli a discapito di altri obiettivi il cui conseguimento si è rivelato più problematico. Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi per fattori contingenti o esigenze della collettività che hanno indotto l'esecutivo a perseguire un programma piuttosto che un altro.

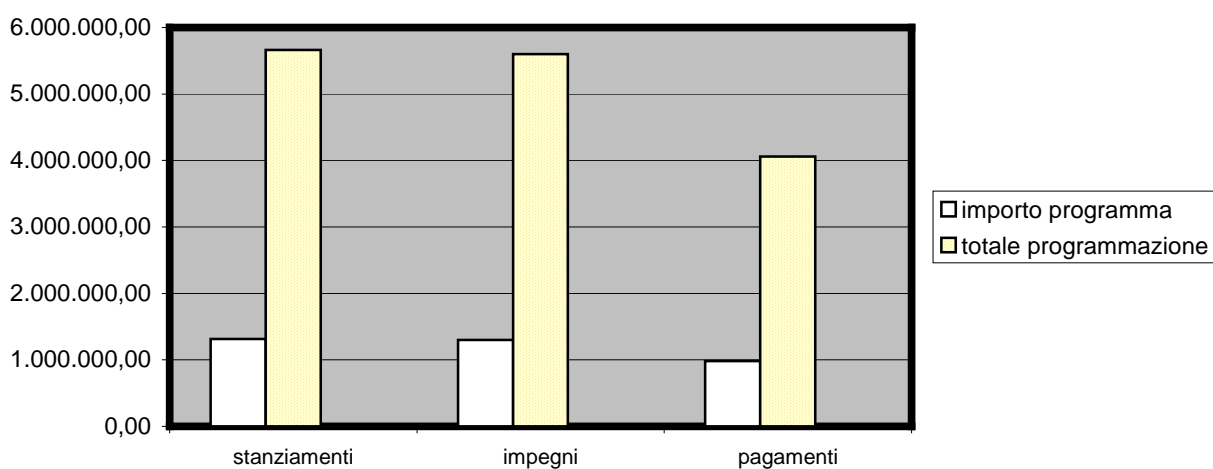
Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti al momento della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo saranno illustrati i contenuti di ciascun programma. In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i valori totali della programmazione. In altre parole si ottiene il dato relativo all'incidenza percentuale di ogni programma sull'intera attività, così come riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali di cui al D.P.R. 194/96.

Nei prospetti che seguono si analizza lo stato di attuazione dei programmi per titoli e per progetti. Ciò consente la formulazione di valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti, e di ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sulla azione amministrativa compiuta.

**Programma 1: SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA**

<b>PROGRAMMA 1</b>	importo programma	totale programmazione	%
stanziamenti	1.313.874,49	5.664.698,48	23,19%
impegni	1.299.872,80	5.600.267,41	23,21%
pagamenti	983.965,89	4.059.769,08	24,24%

**Stato di attuazione del programma**

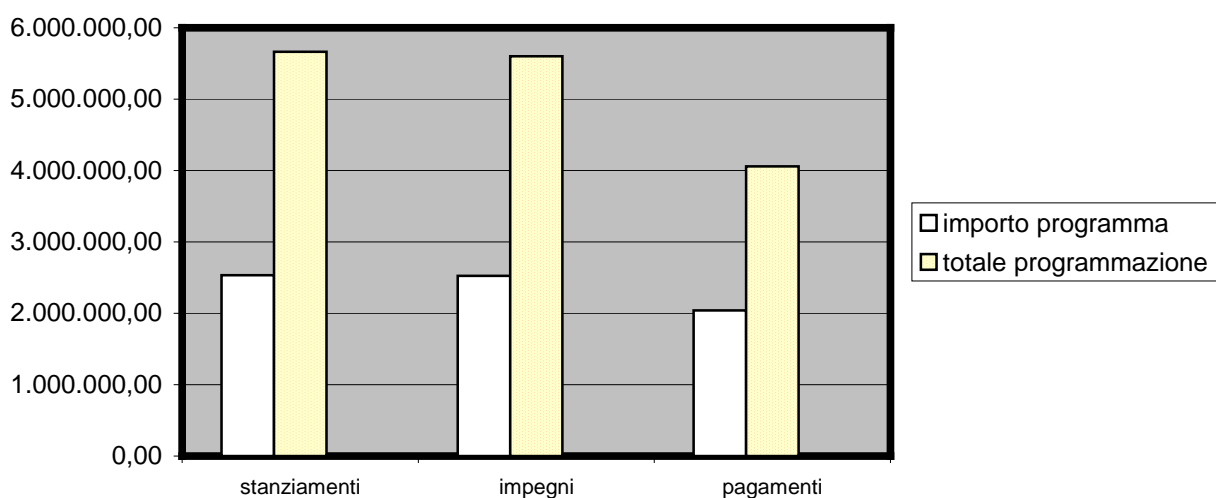
<b>PROGRAMMA 1</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Titolo 1 - spese correnti	1.298.054,49	1.284.153,44	13.901,05	98,93%
Titolo 2 - spese in conto capitale	15.820,00	15.719,36	100,64	99,36%
Titolo 3 - spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.313.874,49</b>	<b>1.299.872,80</b>	<b>14.001,69</b>	<b>98,93%</b>

**Stato di attuazione dei progetti contenuti nel programma**

<b>PROGRAMMA 1</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Progetto 01 - "segreteria"	147.480,94	147.262,27	218,67	99,85%
Progetto 02 - "istruzione e cultura"	704.913,05	703.433,51	1.479,54	99,79%
Progetto 03 - "sociale"	461.480,50	449.177,02	12.303,48	97,33%
<b>TOTALE</b>	<b>1.313.874,49</b>	<b>1.299.872,80</b>	<b>14.001,69</b>	<b>98,93%</b>

**Programma 2: GESTIONE RISORSE**

<b>PROGRAMMA 2</b>	importo programma	totale programmazione	%
stanziamenti	2.535.216,17	5.664.698,48	44,75%
impegni	2.525.373,70	5.600.267,41	45,09%
pagamenti	2.040.118,61	4.059.769,08	50,25%

**Stato di attuazione del programma**

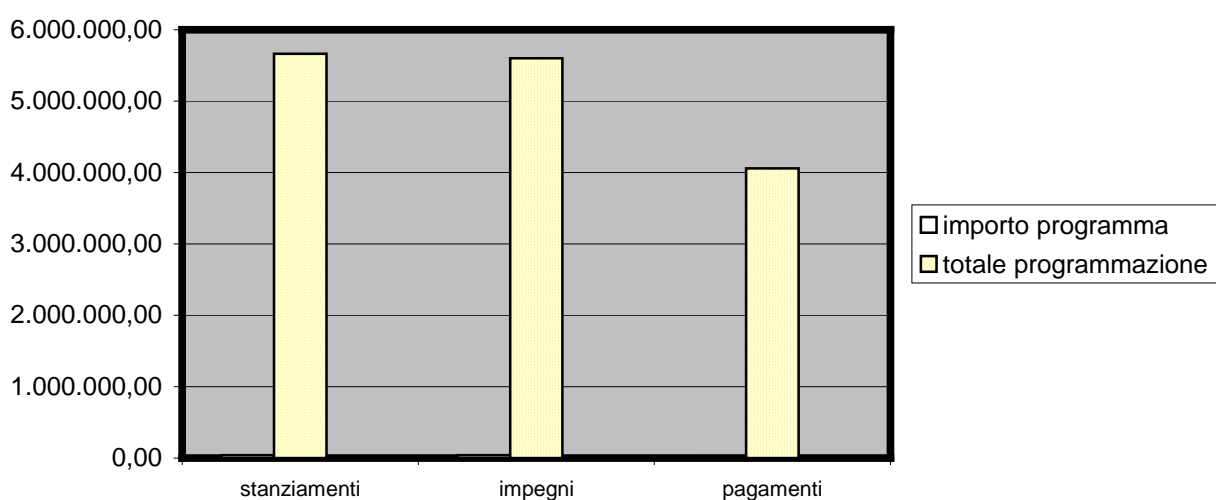
<b>PROGRAMMA 2</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Titolo 1 - spese correnti	2.000.517,85	1.990.739,42	9.778,43	99,51%
Titolo 2 - spese in conto capitale	2.000,00	1.936,00	64,00	96,80%
Titolo 3 - spese per rimborso prestiti	532.698,32	532.698,28	0,04	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.535.216,17</b>	<b>2.525.373,70</b>	<b>9.842,47</b>	<b>99,61%</b>

**Stato di attuazione dei progetti contenuti nel programma**

<b>PROGRAMMA 2</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Progetto 04 - "economico e finanziario"	1.176.984,18	1.174.988,89	1.995,29	99,83%
Progetto 05 - "tributi"	14.967,52	14.881,41	86,11	99,42%
Progetto 06 - "personale"	1.343.264,47	1.335.503,40	7.761,07	99,42%
<b>TOTALE</b>	<b>2.535.216,17</b>	<b>2.525.373,70</b>	<b>9.842,47</b>	<b>99,61%</b>

**Programma 3/A: SERVIZI TECNICI E ASSETTO DEL TERRITORIO**

<b>PROGRAMMA 3/A</b>	importo programma	totale programmazione	%
stanziamenti	41.300,00	5.664.698,48	0,73%
impegni	39.146,11	5.600.267,41	0,70%
pagamenti	25.036,84	4.059.769,08	0,62%

**Stato di attuazione del programma**

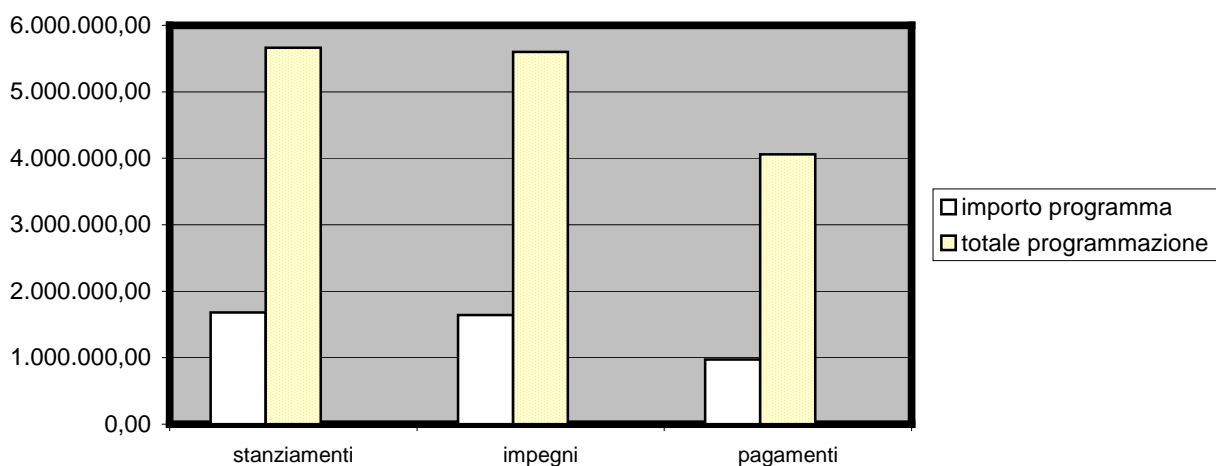
<b>PROGRAMMA 3/A</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Titolo 1 - spese correnti	18.300,00	16.317,33	1.982,67	89,17%
Titolo 2 - spese in conto capitale	23.000,00	22.828,78	171,22	99,26%
Titolo 3 - spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>41.300,00</b>	<b>39.146,11</b>	<b>2.153,89</b>	<b>94,78%</b>

**Stato di attuazione dei progetti contenuti nel programma**

<b>PROGRAMMA 3/A</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Progetto 07 - "urbanistica"	41.300,00	39.146,11	2.153,89	94,78%
<b>TOTALE</b>	<b>41.300,00</b>	<b>39.146,11</b>	<b>2.153,89</b>	<b>94,78%</b>

**Programma 3/B: SERVIZI TECNICI LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E SPORT**

<b>PROGRAMMA 3/B</b>	importo programma	totale programmazione	%
stanziamenti	1.681.025,86	5.664.698,48	29,68%
impegni	1.643.089,19	5.600.267,41	29,34%
pagamenti	971.065,79	4.059.769,08	23,92%


**Stato di attuazione del programma**

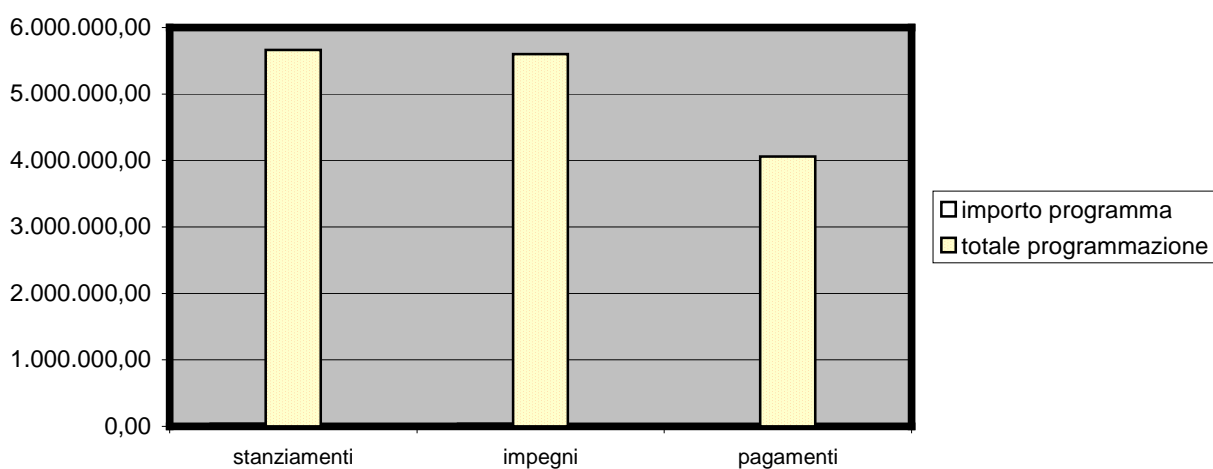
<b>PROGRAMMA 3/B</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Titolo 1 - spese correnti	1.081.531,71	1.072.615,56	8.916,15	99,18%
Titolo 2 - spese in conto capitale	599.494,15	570.473,63	29.020,52	95,16%
Titolo 3 - spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.681.025,86</b>	<b>1.643.089,19</b>	<b>37.936,67</b>	<b>97,74%</b>

**Stato di attuazione dei progetti contenuti nel programma**

<b>PROGRAMMA 3/B</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Progetto 8 - "lavori pubblici" (ex progetto 9)	1.520.955,14	1.484.101,77	36.853,37	97,58%
Progetto 9 - "ambiente" (ex progetto 10)	76.172,16	75.282,65	889,51	98,83%
Progetto 10 - "sport" (ex progetto 14)	83.898,56	83.704,77	193,79	99,77%
<b>TOTALE</b>	<b>1.681.025,86</b>	<b>1.643.089,19</b>	<b>37.936,67</b>	<b>97,74%</b>

**Programma 4: SERVIZI DEMOGRAFICI E SISTEMI INFORMATICI**

<b>PROGRAMMA 4</b>	importo programma	totale programmazione	%
stanziamenti	37.082,46	5.664.698,48	0,65%
impegni	36.872,46	5.600.267,41	0,66%
pagamenti	7.899,41	4.059.769,08	0,19%


**Stato di attuazione del programma**

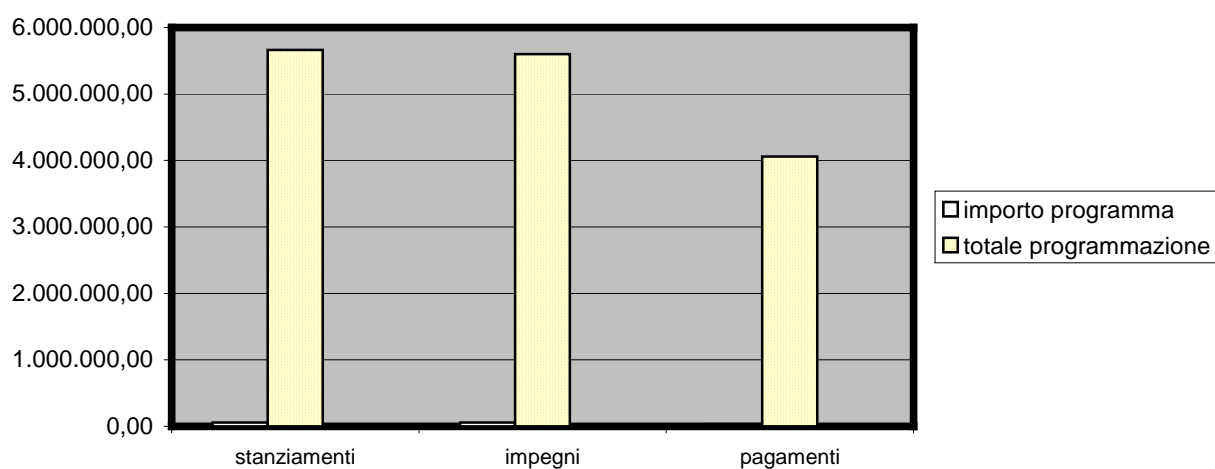
<b>PROGRAMMA 4</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Titolo 1 - spese correnti	27.810,00	27.600,00	210,00	99,24%
Titolo 2 - spese in conto capitale	9.272,46	9.272,46	0,00	100,00%
Titolo 3 - spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>37.082,46</b>	<b>36.872,46</b>	<b>210,00</b>	<b>99,43%</b>

**Stato di attuazione dei progetti contenuti nel programma**

<b>PROGRAMMA 4</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Progetto 11 - "servizi demografici"	37.082,46	36.872,46	210,00	99,43%
<b>TOTALE</b>	<b>37.082,46</b>	<b>36.872,46</b>	<b>210,00</b>	<b>99,43%</b>

**Programma 5: SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E SVILUPPO ECONOMICO**

<b>PROGRAMMA 5</b>	importo programma	totale programmazione	%
stanziamenti	56.199,50	5.664.698,48	0,99%
impegni	55.913,15	5.600.267,41	1,00%
pagamenti	31.682,54	4.059.769,08	0,78%


**Stato di attuazione del programma**

<b>PROGRAMMA 5</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Titolo 1 - spese correnti	48.899,50	48.613,15	286,35	99,41%
Titolo 2 - spese in conto capitale	7.300,00	7.300,00	0,00	100,00%
Titolo 3 - spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>56.199,50</b>	<b>55.913,15</b>	<b>286,35</b>	<b>99,49%</b>

**Stato di attuazione dei progetti contenuti nel programma**

<b>PROGRAMMA 5</b>	stanziamenti	impegni	scostamento	% attuazione
Progetto 12 - "P.M."	28.713,50	28.523,15	190,35	99,34%
Progetto 13 - "sviluppo economico"	27.486,00	27.390,00	96,00	99,65%
<b>TOTALE</b>	<b>56.199,50</b>	<b>55.913,15</b>	<b>286,35</b>	<b>99,49%</b>

## PATTO DI STABILITA' 2012

Il Patto di Stabilità Interno nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%). Dal 1999 ad oggi l'Italia, muovendosi all'interno dei confini di programmazione, risultati ed azioni di risanamento stabiliti a livello europeo, ha formulato il proprio patto di stabilità interno definendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014, volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117 e 119 della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria. Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali è individuato dal comma 1 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, e dal comma 5, dell'art. 20, del D.L. 98/2011 convertito dalla Legge n. 111/2011, così come modificato dal comma 8 dell'art. 1 del D.L. 138/2011 convertito dalla Legge 148/2011, che anticipa all'anno 2012 le misure previste, per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni di cui alle lettere c) e d) del citato comma 5, dell'art. 20 del D.L. 98/2011.

Il comma 90 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) ha introdotto una regola di carattere generale per gli enti locali, valida a decorrere dall'anno 2011, che prevede il conseguimento da parte di ciascun ente locale del saldo finanziario, espresso in termini di competenza mista, pari a zero, nonché una regola specifica per la determinazione del concorso di ciascun ente al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Per gli anni 2012, 2013 e 2014 trova applicazione la regola specifica così come definita dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012).

Come per l'anno scorso, la regola specifica prevede l'individuazione dell'obiettivo di ciascun ente in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008. In particolare, il saldo finanziario di riferimento, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media impegnata nel periodo 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, per una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012 (percentuali applicate a questo ente: 16% anno 2012; 15,8% anni 2013/2014).

Ogni ente deve, quindi, conseguire un saldo calcolato in termini di competenza mista non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, che, a decorrere dall'anno 2012, è complessivamente pari a 2.500 milioni di euro per i comuni (per questo ente determinati in € 315.000).

Nella pagina seguente è visualizzabile il prospetto dimostrativo del risultato ottenuto (vale a dire il concorso alla manovra e il saldo obiettivo per gli anni 2012-2013-2014):

## All. OB/12/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

## PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014

## DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183)

## COMUNI soggetti al patto di stabilità interno

(migliaia di euro)

## Modalità di calcolo Obiettivo 2012-2014

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	3.799	4.029	4.022
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008)			Media
				3.950
				(d)=Media(a;b;c)
FASE 2	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,6%	15,4%	15,4%
		(e)	(f)	(g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	616	608	608
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
		315	315	315
FASE 3-A (Enti NON virtuosi)	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al c 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (c 4, art.31, legge n. 183/2011)			
		(m)	(n)	(o)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (c 4, art.31, legge n. 183/2011)	301	293	293
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
		16,0%	15,8%	15,8%
FASE 3-B (Enti VIRTUOSI)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (c 6 , art. 31, legge n. 183/2011 )			
		(s)	(t)	(u)
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al c 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (c 4, art.31, legge n. 183/2011)	315	315	315
		(v)=(m)	(z)=(n)	(aa)=(o)
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011 )	317	309	309
FASE 4 (anno 2012)	PATTO REGIONALE "Verticale" <sup>(2)</sup> Variazione obiettivo ai sensi del c 138, art 1, l. 220/2010 (c 17, art. 32, l. 183/2011)			
		(ah)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" <sup>(3)</sup> Variazione obiettivo ai sensi del c 141, art. 1, legge n. 220/2010 (c 17, art. 32, legge n. 183/2011)			
		(ai)	(al)	(am)
	SALDO OBIETTIVO 2011 RIDETERMINATO -PATTO REGIONALE	317	309	309
FASE 5 (anno 2012)	IMPORTO RIDUZIONE OBIETTIVO (c.122, art 1, L. 220/2010)	7		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	310	309	309

Per la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno è riportato il prospetto seguente, dai quali risulta il conseguimento dell'obiettivo programmatico in termini di competenza "mista" previsto per l'anno 2012:

**Monitoraggio di competenza mista a tutto il 2° semestre 2012**  
(importi in migliaia di euro)

		competenza mista
		2012
ENTRATA		accertamenti/riscossioni
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE		3192
TITOLO 2 - ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI		328
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		1465
TITOLO 4 - ENTRATE C/CAPITALE		619
A detrarre		
	E4 - RISCOSSIONI DI CREDITI (tit 4 cat. 6)	
	Erogazioni destinate ai comuni non ridotte, ai sensi del DL 95/2012, da destinare a estinzione del debito	38
EFinN	ENTRATE FINALI NETTE	5566
SPESA		2012
		impegni/pagamenti
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		4440
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE		709
A detrarre		
	S4 - Spese per concessioni di crediti	
	altre detrazioni	
SFinN	SPESE FINALI NETTE	5149
SFinN	SFinN - SALDO FINALE NETTO SOGGETTO AL PATTO (EFinN - SFinN)	417
CS 11	COMPLESSO DEL SALDO FINALE SOSTENIBILE NEL 2011 PER RISPETTARE I VINCOLI DEL PdS	310
	MARGINE	107

## Dati economici e patrimoniali criteri di valutazione

I dati economici e patrimoniali forniscono, insieme ai dati di natura finanziaria precedentemente analizzati, un'informazione completa della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente. Tali dati rappresentati nel conto economico, nel conto del patrimonio e nel conto del bilancio formano il rendiconto di cui all'art. 227 del TUEL.

Il conto economico è il documento che, riferendosi all'intera attività dell'ente, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e determina il risultato economico della gestione. Ad esso si giunge, applicando i criteri previsti per la contabilità semplificata, attraverso il prospetto di conciliazione, strumento che consente la conversione di dati di natura finanziaria in dati di natura economico/patrimoniale.

Il conto economico rileva gli accertamenti e gli impegni di parte corrente (solo competenza), contenuti nel conto di bilancio, considerandoli come ricavi e costi di gestione, altresì accoglie gli ammortamenti attivi e passivi dei beni patrimoniali dell'ente. Le somme accertate ed impegnate per IVA, in riferimento ai servizi rilevanti ai sensi di tale imposta, non vengono riportate nel conto economico in quanto non costituiscono né ricavo né costo.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa alla fine di ogni periodo amministrativo. Evidenzia, inoltre, le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale circa il complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazioni e pertanto determina contabilmente la consistenza netta finale del patrimonio dell'ente.

I criteri di valutazione delle componenti patrimoniali sono quelli stabiliti dall'art. 230 del TUEL e dal regolamento di contabilità. Per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra la consistenza al 31/12, al netto del credito per l'IVA, e il totale dei residui attivi risultante dal conto del bilancio. Stessa verifica è stata fatta sia per i debiti di funzionamento, corrispondenti ai residui passivi del titolo 1 del conto del bilancio, sia per i debiti per somme anticipate da terzi, corrispondenti ai residui passivi del titolo 4 del conto del bilancio, sia per le opere da realizzare contenute nei conti d'ordine, corrispondenti ai residui passivi di cui al titolo 2 del conto del bilancio.

I conferimenti, iscritti tra le passività, sono relativi a contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale. Gli stessi vengono annualmente ridotti attraverso l'ammortamento attivo che viene rilevato nella colonna relativa alle variazioni in diminuzione da altre cause.

Dai prospetti che seguono risulta che la gestione annuale si è chiusa con un utile di esercizio di € 195.061,12 corrispondente all'incremento del netto patrimoniale rilevato nel conto del patrimonio quale differenza tra la consistenza finale e iniziale.

## conto economico 2012

**proventi gestione**

tit 1	€	3.191.927,80		
tit 2	€	328.116,63		
tit 3 cat 1 - incassi iva	€	1.122.765,29		
ti 3 cat 2	€	154.411,61		
tit 3 cat 5 - amm attivi e oouu non impegnati	€	308.290,69		
oneri parte corrente	€	100.000,00		
<b>totale proventi della gestione</b>			€	5.205.512,02

**costi della gestione**

int 1	€	1.237.070,63		
int 2 - pag. iva	€	65.719,61		
int 3	€	2.490.150,50		
int 4	€	-		
int 5	€	267.985,79		
int 7	€	104.085,11		
ammortamenti	€	823.217,39		
<b>totale costi della gestione</b>			€	4.988.229,03
<b>risultato della gestione</b>			€	217.282,99

**proventi ed oneri da aziende partecipate**

utili	€	2.422,29		
<b>totale</b>			€	2.422,29
<b>risultato della gestione operativa</b>				€ 219.705,28

**proventi ed oneri finanziari**

int. attivi	€	1.465,52		
int passivi	€	160.280,14		
<b>totale</b>			-€	158.814,62 -€ 158.814,62

**proventi ed oneri straordinari****proventi**

ins pass. (-) TITOLO 2	€	197.097,09		
sopravv. Attivi	€	31.988,78		
plusv. Patrimoniali	€	66.299,49		
<b>totale</b>			€	295.385,36 € 295.385,36

**oneri**

ins. Attivo (-) TITOLI 4 e 5	€	136.738,27		
minusv patrim.				
accantonamento sv. Crediti				
oneri straordinari	€	7.793,12		
<b>totale</b>			€	144.531,39 € 144.531,39

**risultato economico dell'esercizio****€ 211.744,63**

Conto del patrimonio 2012 - riepilogo								
attivo								
	imp. Parziali	c.i.	+	-	+	-	c.f.	
immob. Immaterial	€ 299.397,43	€ 240.369,62	€ 506.867,86			€ 207.470,43	€ 539.767,05	
immobilizzazioni	-€ 177.226,98	€ 15.809.398,94	€ 438.519,98			€ 615.746,96	€ 15.632.171,96	
imm. In corso	-€ 236.632,00	€ 1.109.233,92	€ 708.755,84	€ 945.387,84			€ 872.601,92	
imm. Finanz	€ 66.299,49	€ 781,00			€ 66.299,49		€ 67.080,49	
tot. Immobilizzazioi	-€ 48.162,06	€ 17.159.783,48	€ 1.654.143,68	€ 945.387,84	€ 66.299,49	€ 823.217,39	€ 17.111.621,42	
crediti + IVA	-€ 167.645,93	€ 2.038.766,55	€ 5.853.502,83	€ 5.909.235,27	€ 138.942,78	€ 250.856,27	€ 1.871.120,62	
cassa	€ 63.530,85	€ 1.763.014,46	€ 5.909.235,27	€ 5.845.704,42			€ 1.826.545,31	
<b>totale attivo</b>	<b>-€ 152.277,14</b>	<b>€ 20.961.564,49</b>	<b>€ 13.416.881,78</b>	<b>€ 12.700.327,53</b>	<b>€ 205.242,27</b>	<b>€ 1.074.073,66</b>	<b>€ 20.809.287,35</b>	
passivo								
patrimonio netto	€ 211.744,63	€ 12.845.295,09	€ 8.208.753,91	€ 7.562.761,00	€ 205.242,27	€ 639.490,55	€ 13.057.039,72	
conferimenti/trasf	-€ 2.052,80	€ 2.100.278,02	€ 184.473,06			€ 186.525,86	€ 2.098.225,22	
conferimenti da on	€ 173.867,05	€ 573.810,57	€ 225.445,16	€ 617,95		€ 50.960,16	€ 747.677,62	
debiti finanz.	-€ 532.698,28	€ 3.385.560,84	€ -	€ 532.698,28			€ 2.852.862,56	
titolo 1	€ 321.864,21	€ 1.484.838,10	€ 4.440.038,90	€ 3.984.742,20		€ 133.432,49	€ 1.806.702,31	
debiti C/ terzi	-€ 325.001,95	€ 571.781,87	€ 358.170,75	€ 619.508,10		€ 63.664,60	€ 246.779,92	
altri debiti								
<b>totale passivo</b>	<b>-€ 152.277,14</b>	<b>€ 20.961.564,49</b>	<b>€ 13.416.881,78</b>	<b>€ 12.700.327,53</b>	<b>€ 205.242,27</b>	<b>€ 1.074.073,66</b>	<b>€ 20.809.287,35</b>	

L'incremento patrimoniale (€ 211.744,63), quale differenza tra la consistenza finale del patrimonio netto (€ 13.057.039,72) e quella iniziale (€ 12.845.295,09), corrisponde perfettamente al risultato economico dell'esercizio di cui al prospetto precedente.

## **INDICE DEGLI ARGOMENTI**

-	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI</b>	<b>2</b>
-	<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>6</b>
-	<b>Il bilancio suddiviso in componenti</b>	<b>11</b>
-	<b>Considerazioni sul bilancio corrente</b>	<b>12</b>
-	<b>Considerazioni sul bilancio investimenti</b>	<b>13</b>
-	<b>ANALISI DELLE ENTRATE</b>	<b>14</b>
-	<b>Le entrate tributarie</b>	<b>16</b>
-	<b>I trasferimenti correnti</b>	<b>19</b>
-	<b>Le entrate extratributarie</b>	<b>22</b>
-	<b>Le entrate per alienazione di beni, trasferimenti di capitale, etc.</b>	<b>25</b>
-	<b>Le entrate per accensione di prestiti</b>	<b>28</b>
-	<b>ANALISI DELLA SPESA</b>	<b>29</b>
-	<b>Le spese correnti</b>	<b>32</b>
-	<b>Le spese in conto capitale</b>	<b>34</b>
-	<b>Le spese per rimborso prestiti</b>	<b>36</b>
-	<b>Il livello di indebitamento</b>	<b>38</b>
-	<b>Gestione del personale</b>	<b>39</b>
-	<b>Utilizzazione avanzo di amministrazione</b>	<b>41</b>
-	<b>I servizi a domanda individuale</b>	<b>42</b>
-	<b>Il conto consuntivo per programmi</b>	<b>45</b>
-	<b>Patto di stabilità</b>	<b>56</b>
-	<b>Dati economici e patrimoniali</b>	<b>59</b>